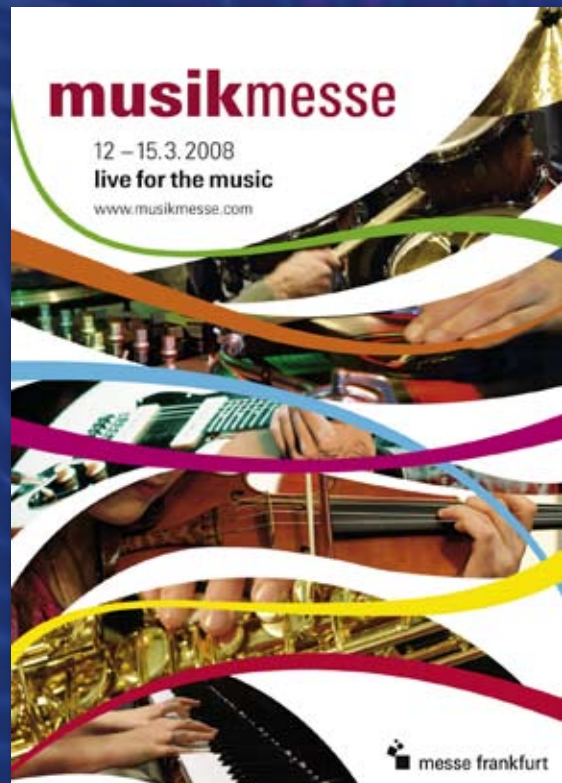


AUDIO VIDEO & MUSIC

1/08 MAGGIO 2008

www.audiovideomusic.it

SPECIALE Frankfurt Musikmesse 2008



Audio

Home Rec
Fatto con...
Sequel

Video

Pre-Post
produzione

Music

Sibelius School
Music Time

Potenza ed Eleganza in un unico strumento: Fantom-6 Live Workstation!

- Nuovo motore sonoro con doppia capacità wave rispetto alla serie precedente che sfrutta la potente tecnologia Roland SuperNATURAL.
- Slot di espansione per le nuove schede ARX SuperNATURAL.
- Ampio schermo LCD a colori da 8.5" con possibilità di collegamento mouse.
- Nuovo e potente Sequencer da 128 traccie MIDI e 24 audio.
- Multi-FX con possibilità di utilizzo fino a 22 effetti simultanei.
- Ultima generazione di meccanica di tastiera con in più, sul modello G8, la tecnologia Ivory Feel

* **FantomG8 (88 tasti) - FantomG7 (76 tasti) - FantomG6 (61 tasti)**

Roland

AUDIO VIDEO & MUSIC



01/08

Audio Video & Music

www.audiovideomusic.it
via Sorgente Moia 41
24020 Cerete BG

Anno 1 - Numero 1 - Maggio 2008

Autorizzazione del Tribunale di
Bergamo n. 11/08 del 4 aprile 2008

Direttore responsabile

Piermario Calderan

Redazione

Giovanna Battistuzzi

Collaboratori

di questo numero

Simone Pippi
Salvatore Livecchi
Dario Roscani
Niccolò Bosio

Contatti

Email info@audiovideomusic.it

Tel. 0346 63567

Skype ID audiovideomusic

Inserzionisti

Roland p.2
Terratec p. 11-13
Midi Music p. 15-47-55-61
Edirol pag. 19-33
MidiWare p. 23-62
Sound Wave p. 27-37-51

Benvenuti!

Dopo qualche mese di latitanza, la rivista riprende vita... nuova vita. Non è stato facile riorganizzare tutto, ma era importante ripartire con un nuovo spirito.

Da questo mese iniziano la loro collaborazione volti nuovi e altri arriveranno già dal prossimo.

Questo numero 1, in realtà vuole essere la continuazione della storia che conoscete già e il ponte verso nuove iniziative. Molte iniziative. L'obiettivo è sempre quello: sempre maggiori contenuti e sempre tutto gratuito!

Vi accorgete della presenza di alcuni inserzionisti... significa che la rivista potrà contare su introiti pubblicitari per sostenere le spese di esercizio.

Noterete anche che la rivista è iscritta regolarmente al tribunale e pertanto è diventata una testata giornalistica a tutti gli effetti, con tutti gli onori e oneri che ciò comporta.

Vogliamo rinnovare il nostro benvenuto perché possiate usufruire sempre di tante informazioni utili e soprattutto sfruttare l'aspetto didattico che vogliamo arricchire sempre di più.

Vi anticipiamo che sono già in preparazioni nuove rubriche e test di prodotti che per semplici motivi di tempo non sono confluiti in questo numero... è il bello della diretta, diceva qualcuno.

Ora non vi resta che continuare a seguirci. Per qualsiasi critica, suggerimento e consiglio, fatevi sentire. Buona lettura!

Il vostro Pier Calderan

P.S.

Verrà mantenuta la cadenza mensile con la pubblicazione sul sito ogni 18 del mese (in caso di festività, il giorno successivo).

Nota

I testi e le immagini contenuti nella rivista, il materiale allegato alla rivista (audio, video, MIDI, musica ecc.) sono frutto dell'ingegno degli autori che li hanno prodotti e quindi protetti dal copyright internazionale. È consentito l'uso e la fruizione a titolo personale, esclusa la copia, la cessione, la vendita, la distribuzione per scopi commerciali. Siti e strutture commerciali che intendono utilizzare in tutto o in parte i contenuti della rivista e degli allegati sono gentilmente pregati di richiederne l'autorizzazione.

Musikmesse 2008

Francoforte 12-15 marzo 2008

Iniziamo subito con qualche dato ufficiale:

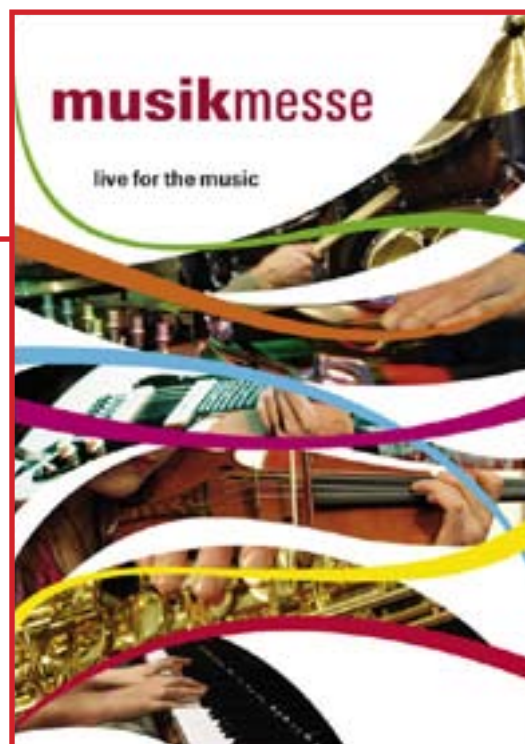
- 112.000 visitatori provenienti da 126 paesi. La Musikmesse + Prolight&Sound batte il record del 2007 di un +4 per cento.
- Un altro nuovo record di espositori. La Musikmesse ha ospitato 2.500 espositori provenienti da 47 paesi
- Più di 250 concerti dal vivo, seminari, dibattiti e spettacoli per intrattenere ed educare

“Dopo quattro giorni, la Musikmesse + Prolight&Sound ha attratto più di 112.000 visitatori, ovvero più di tutte le scorse edizioni”. Ha detto Detlef Braun, membro del consiglio di amministrazione di Messe Frankfurt. “L’atmosfera generata dal commercio, l’industria e il settore dei servizi di Francoforte è stata eccellente e chi è andato via da questa fiera inizierà un cospicuo business. Un elevato

livello di soddisfazione su entrambi i versanti: gli espositori da una parte e i visitatori dall’altra, hanno risposto in modo entusiastico fin dal primo giorno. Con questa grande eco e un numero record di 2.500 espositori, la fiera ha dimostrato con convinzione la correttezza dei suoi concetti”. Ha aggiunto.

Provenienti da 126 paesi, il numero di visitatori ha superato quello del 2007 (107.600) portando a +4 la percentuale di presenze. Le nazioni europee più rappresentate dopo la Germania sono state il Belgio, i Paesi Bassi, Svezia, Francia, Italia, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Austria e Grecia. Da oltremare, la maggior parte dei visitatori è arrivata dagli Stati Uniti, Corea del Sud, Giappone, Israele, Cina, Australia, Brasile e Canada.

Particolarmente bene dal punto di vista tedesco è stato il gran numero di partecipanti nazionali, generando un’atmosfera positiva. Per Dagmar Sikorski, presidente della tedesca industria della musica tedesca (Dachverband Musikwirtschaft und Veranstaltungstechnik - DVMV), “Il settore musica ha riscoperto il suo ottimismo soprattutto verso il mercato internazionale: tutti i partecipanti e l’ente fiera si sono rallegrati e sono motivati dal gran numero di espositori e visitatori. Particolarmente incoraggiante è che molti visitatori avevano meno di 20 anni.



Sul lato commerciale, gli espositori hanno accolto numerosi rivenditori e musicisti, in particolare quelli provenienti dall’Est Europa e dal sud-est dell’Unione europea e dalla Russia”.

Percentuali positive anche nelle risposte di gradimento.

Gli espositori sono stati molto soddisfatti con i risultati ottenuti in fiera (76 per cento), in particolare per il numero di visitatori agli stand con potere decisionale di acquisto (45 per cento) che è stato il cinque per cento in più rispetto all’anno precedente.

Il 96 per cento dei visitatori ha dichiarato che la loro visita è stata un grande successo.

Oltre alla vasta gamma di prodotti da vedere, i principali fattori che contribuiscono a questo, sono stati il vasto programma e le vaste aree dimostrative dedicate (concerti, Arena, Musik4kids ecc.).

Musikmesse ha ospitato, in totale, 250 eventi fra concerti dal vivo, seminari, dimostrazioni di prodotti, attività per i giovani, sessioni di autografi e cerimonie di premiazione.

Quest’anno il Music Prize della Musikmesse è andato al grande clarinetista jazz Paquito D’Rivera.



ADAM A5



Il nuovissimo A5 è il più piccolo discendente della serie ADAM Studio Monitor. Tecnicamente è il fratello più piccolo dell'acclamato monitor A7. Il nuovo A5 utilizza la stessa tecnologia proprietaria per il trasduttore a nastro (ART) e lo stesso woofer composto da un sandwich di fibra di

carbonio e Rohacell®, ridotto solo alle dimensioni di 5 pollici. Gli amplificatori incorporati offrono 2 x 25 W di potenza per il controllo diretto dei driver. Sul retro è presente un pannello con numerose possibilità di adattare l'altoparlante alle Caratteristiche principali acustiche dell'ambiente o alle esigenze personali di ascolto.

Sul retro, il monitor A5 offre ingressi sia bilanciati (XLR) che sbilanciati (RCA), per l'utilizzo sia in

studio che in casa. Una caratteristica utile è la tecnologia esclusiva Stereo-link®: due ulteriori ingressi/uscite per il secondo canale stereo, che consentono all'utente di regolare il volume degli altoparlanti con un controllo singolo. Il monitor A5 può anche essere fornito anche con finiture di alta qualità da "pianoforte" (bianco o nero). Ultima, ma non meno importante, sono disponibili dei supporti da tavolo inclinati particolarmente studiati per ottimizzare l'acustica del diffusore.

Caratteristiche principali

- **Woofer:** 147 mm (5,5 pollici), Rohacell/fibra di carbonio
- **Tweeter:** nastro ART Technology
- **Risposta in frequenza:** 55 Hz - 35 kHz (± 3 dB)
- **Controlli:** Input/HF Gain, Hi/Lo EQ
- **Potenza:** 2 x 25 W (RMS)
- **Ingressi:** bilanciati XLR + sbilanciati RCA
- **Dimensioni:** L x A x P 172 x 285 x 200 mm
- **Peso:** 5 kg
- **Garanzia:** 5 anni

Ulteriori info: www.midimusic.it

PRESONUS AUDIOBOX USB



Presonus annuncia AudioBox USB 2x2 USB, un sistema di registrazione per home recorder. L'AudioBox è un'interfaccia audio alimentata dal bus USB, con 2 preamplificatori mic/strumento, alimentazione phantom 48V, uscite TRS bilanciate, MIDI In/Out e una manopola sul pannello



frontale per regolare il livello del volume tra la registrazione e le tracce già esistenti. Il Presonus AudioBox USB viene fornito di suite software PreSonus ProPak che comprende Steinberg Cubase LE4 e un pacchetto di plug-in di terze parti, loop di batteria e campioni.

Ulteriori info: www.midimusic.it

NOVATION NOCTURN



Dalla Novation, ecco il più piccolo "plug-in controller" intelligente mai creato.

Caratteristiche principali

- Tecnologia esclusiva Automap Universal 2.0
- Controllo trasparente della GUI in modo da poter controllare immediatamente come ogni parametro viene assegnato
- Esclusivo "Speed Dial" di Novation per l'accesso istantaneo sensibile al tocco, per prendere il controllo di qualsiasi cosa toccata dal mouse
- 8 Controlli rotativi sensibili al tocco con 11 led ad anello per l'assegnazione immediata dei parametri
- Un fader da 45 mm in stile DJ
- Funzione Learn istantanea

Ulteriori info: www.midiware.it

AURALEX STUDIOFOAM®



Auralex StudioFoam® sono pannelli fonoassorbenti fabbricati senza i nocivi CFC (clorofluorocarburi), implicati nella riduzione dello strato di ozono. Nella conversione alla nuova formula ibrida

basata sulla soia, questi prodotti possono vantare un effettivo miglioramento delle prestazioni e della durata più delle schiume a base di petroli. Auralex è orgogliosa di fare la sua parte nella conservazione dell'ambiente e ridurre il riscaldamento globale e la dipendenza dai combustibili fossili.

Il nuovo Eco-Friendly StudioFoam è disponibile nelle stesse scelte di colore e di tagli, come l'originale. Non vi è alcun aumento dei costi sia per il rivenditore o il consumatore. La nuova offerta soddisfa e supera la qualità del prodotto e la sperimentazione (acustica e fuoco), incontrando appieno le esigenze dei professionisti.

Ulteriori info: www.masacoustics.com

AXON PU 100

AXON Technologies annuncia la disponibilità del nuovo PU100, un pickup per sistemi AXON, sviluppato in collaborazione con il rinomato produttore di pickup per chitarra Seymour Duncan. Grazie alla sua tecnologia ultra veloce i chitarristi potranno suonare e controllare qualsiasi sintetizzatore virtuale tramite il loro strumento preferito, la chitarra. Inoltre, AXON permette la programmazione di musica con i più diffusi sequencer MIDI. La curvatura regolabile dei magneti consente al sistema di essere facilmente

installato praticamente su qualsiasi chitarra sia elettrica che acustica.

Caratteristiche principali

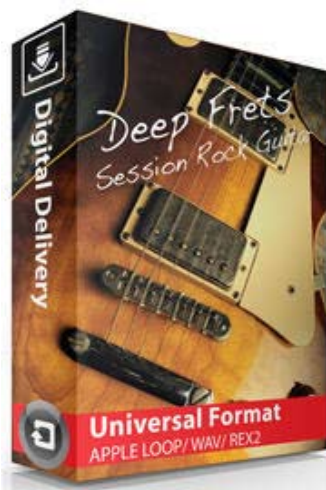
- Pickup esafonico Duncan per chitarra
- Curvatura regolabile
- 3 LED di stato
- Ottimizzato per un facile accesso
- Lunghezza del cavo regolabile
- Compatibile con tutti i modelli AXON e altri dispositivi 13-pin



Ulteriori info: www.terrateg.it

BANDMATELOOPS

BandmateLoops.com presenta una nuova raccolta di loop di chitarra elettrica. "Bandmates Deep Frets - Session Rock Guitar" offre un ricco repertorio di suoni di chitarra elettrica sia puliti che sporchi. Una vasta gamma di versatili riff in stile rock, ritmi e melodie con un suono accattivante. Sono inclusi dieci set di chitarra, metà eseguiti con suoni puliti e metà con suoni sporchi. Un set da 65 a 120 BPM consente la massima



compatibilità per qualsiasi progetto. Sfruttando un editing di precisione e di ottimizzazione, questa compilation di loop è un ottimo strumento per la creazione di brani rock.

Deep Frets-Session Rock Guitar è disponibile nei formati Apple Loop, Acidized Wave e Rex2 per la compatibilità con la maggior parte dei pacchetti software di musica.

BMT-063 Deep Frets - Session Rock Guitar è disponibile per l'acquisto con via recapito elettronico per \$29,95 dal sito del produttore.

Ulteriori info: www.bandmateloops.com

TC ELECTRONIC DESKTOP KONNEKT 6



TC Electronic annuncia Desktop Konnekt 6, una interfaccia audio da tavolo di facile utilizzo con funzioni di controllo, una manopola di volume ergonomica ad alta risoluzione. Il preamplificatore IMPACT™ microfonico e gli ingressi veri Hi-Z garantiscono un alto livello di qualità del suono nella registrazione di voce e chitarra. Desktop Konnekt 6 viene fornito in bundle con il software Cubase LE4.

Konnekt 6 Desktop è progettato principalmente per utenti alla ricerca di praticità e semplicità senza rinunciare alla qualità. Sarà una bella soluzione anche per i professionisti. È incluso M40 Studio Reverb, basato sulla tecnologia conosciuta dei più famosi riverberi TC. L'M40 Studio Reverb è potenziato da AlgoFlex™, una nuova tecnologia ad alta definizione TC.

Desktop Konnekt 6 offre simultaneamente due ingressi analogici, ciascuno con un guadagno regolato da manopole, un ingresso XLR analogico con un preamplificatore microfonico IMPACT™ per il collegamento di un microfono, e due ingressi da 1/4 di pollice linea/strumento per il collegamento di chitarre, bassi, tastiere e altro ancora. Inoltre, due uscite monitor da 1/4 di pollice e una uscita cuffie stereo completano la connettività audio.

In aggiunta, Desktop Konnekt 6 è provvisto di tecnologia TC NEAR™ (Network Expandable Audio Recording) che rende possibile impilare più unità Konnekt insieme per raddoppiare o triplicare la quantità di I/O.

Per ottenere la latenza zero di monitoraggio è possibile far passare i segnali direttamente dagli ingressi alle uscite senza passare attraverso la DAW. Per un facile setup e mobilità, Desktop Konnekt 6 può essere alimentato dal bus FireWire.

Ulteriori info: www.tcelectronic.com

PRESONUS DIGIMAX D8



Il DigiMax D8 è un preamplificatore 8 canali con 8 preamplificatori microfonici in classe A XMAX, con uscita digitale ADAT 24 bit. Tutti gli otto preamplificatori includono l'assetto variabile di controllo, alimentazione phantom 48V, LED di misurazione ultra veloci e attenuazione di 20 dB. In aggiunta, 2 ingressi strumento si trovano sul pannello frontale per l'ingresso diretto di uno strumento Hi-Z.

Uscite dirette analogiche su TRS sono situate sul pannello posteriore per una maggiore flessibilità del routing. Il DigiMax D8 include anche Word Clock per la sincronizzazione in ingresso con jitter ultra basso.

Il DigiMax D8 è la soluzione perfetta per aggiungere otto preamplificatori microfonici

professionali a qualsiasi sistema di registrazione digitale come, per esempio, i sistemi Digidesign HD e 003, RME, YAMAHA, Alesis, Mackie e molti altri.

Caratteristiche principali

- Risposta in frequenza: (+/-0.5 dB) 20 Hz-50 kHz
- Impedenza di ingresso (bilanciata): 1600 ohm
- THD+N (sbil. 1 kHz @ +4 dBu Output, Unity Gain): < 0,003%
- EIN (sbil. 55dB Gain, 150 ohm Input, da 20Hz a 22 kHz): -126 dBu
- S/N Ratio (Unity Gain, sbil., Rif. = +4 dBu, da 20Hz a 22 kHz): > 101 dB
- Common Mode Rejection Ratio (1 kHz, 55 dB Gain): > 55 dB
- Gain Control Range (+/- 1dB): -4 dB to 50 dB
- Maximum Input Level (Unity Gain, 1 kHz @ 0.5% THD+N): +14 dBu
- Phantom Power: (+/-2 VDC) +48 VDC
- Ingressi strumento 1/4" TRS sbil.
- Impedenza di ingresso: 1 Mohm

Ulteriori info: www.midimusic.it

SSL DUENDE PCIe



Chi ha già potuto provare le eccezionali performance della versione a rack di Duende, può ora gioire della nuova versione su scheda PCIe. Solid State Logic ha così voluto estendere le funzionalità di Duende,

allargando la banda passante su bus PCIe per una maggiore affidabilità e performance.

Un ulteriore beneficio offerto dall'installazione di una scheda interna è quello di non dover occupare il bus FireWire con un'ulteriore periferica esterna. Un altro aspetto da considerare dai possessori di un sistema Duende su FireWire (Mini o Classic) è quello di raddoppiare il numero di canali di processamento per i plug-in. Si possono installare su uno stesso sistema (Mac o PC) anche due schede Duende PCIe, ottenendo ben 64 canali di processamento. Duende PCIe è fornita con i suoi mitici plug-in "EQ and Dynamics Channel" e "Duende Bus Compressor" e le versioni di prova di altri plug-in attualmente disponibili per Duende (Drumstrip, X-EQ e X-Comp).

Ulteriori info: www.midiware.it

TOONTRACK EZPLAYER PRO



Toontrack annuncia il rilascio di EZplayer Pro, ovvero la versione ampliata EZplayer Free. EZplayer Pro è un plug-in MIDI che consente di raccogliere e organizzare tutte i MIDI file sul disco rigido. È possibile combinare, mettere insieme clip MIDI di batteria e percussioni clip da brani singoli all'interno di complessi arrangiamenti e ascoltarli con il drum sampler preferito in EZplayer Pro, prima di trascinarli all'interno delle tracce del sequencer.

EZplayer Pro include mappe per differenti formati di drum sampler da usare al volo. Sono disponibili mappe per le più diffuse marche di drum sampler.

EZplayer Pro è organizzato come un arrangiatore multi traccia in cui ogni brano può essere collegato a uno strumento virtuale nei sequencer più diffusi. EZplayer Pro può essere utilizzato per ascoltare diversi strumenti in combinazione prima di regolarli in dettaglio. Le tracce e le sottotracce contenenti pattern di fill e variazioni possono venire controllate da un hardware esterno, come una tastiera o un controller MIDI, per attivare le sequenze nelle performance dal vivo.

EZplayer Pro è parte di un ambiente di lavoro modulare, progettato e sviluppato da Toontrack Music per soddisfare sia i musicisti che i produttori.

EZplayer Pro è un plug-in compatibile VST, AU e RTAS e sarà incluso nella confezione insieme a Superior Drummer 2.0 come motore MIDI di quest'ultimo. Sarà comunque disponibile separatamente.

Ulteriori info: www.midiware.it

FOCUSRITE LIQUID MIX 16



Si tratta del quarto prodotto della serie Liquid di Focusrite. Combinando le emulazioni dei classici EQ e compressori in una superficie di controllo da sballo, il Liquid Mix 16 riesce ad arricchire il suono anche del più modesto studio casalingo.

Ciascuno dei sedici canali mono (o otto canali stereo), offre emulazioni di Compressor e EQ selezionabili da un'enorme scelta di suoni di altissima qualità, sia vintage che moderni. Nel Liquid Mix 16, appena tirato fuori dalla scatola, sono disponibili quaranta compressori e venti equalizzatori, più alcune ulteriori emulazioni già online, scaricabili gratuitamente. Come per Liquid Mix, è disponibile all'istante un "super EQ" ibrido a sette bande, realizzato dalle più classiche sezioni EQ. Ogni canale appare come un effetto separato VST/AU/RTAS all'interno del sequencer ed è compatibile con tutti i principali sequencer, tra cui Pro Tools. Liquid Mix 16 viene offerto con il software Liquid Mix v2.2, che garantisce la compatibilità tra tutte le principali piattaforme, sia per Mac che per PC, incluse le opzioni di elaborazione in side-chain.

Ulteriori info: www.grisby.it

EDIROL R-09HR

R-09HR è l'innovativo registratore palmare di casa Edirol da utilizzare in moltissime situazioni. È l'ideale per i musicisti che vogliono registrazioni fedeli delle loro esibizioni live o delle prove. Per i compositori colti dall'ispirazione, il palmare R-09HR permette di catturare istantaneamente l'idea. Ma l'R-09HR permette anche a broadcaster, tecnici del suono, giornalisti e podcaster di campionare l'audio al volo, in ogni luogo e in qualsiasi situazione.

Caratteristiche principali

- Registrazione lineare a 24 bit/96 kHz, alta risoluzione, rumore di fondo bassissimo.



- Isolated Adaptive Recording Circuit (I.A.R.C.) di recente sviluppo
- Microfoni interni stereo a condensatore di alta sensibilità
- Registra su card SD o SDHC (fino a 8 GB)
- Compatto e tascabile per un utilizzo a portata di mano
- Ottima visibilità grazie al grande display OLED (Organic Light-Emitting Diode)
- Speaker interni per un ascolto immediato
- Controllo remoto wireless in dotazione
- Trasferimento file al computer attraverso connessione USB 2.0
- Software di editing audio Cakewalk "Pyro Audio Creator LE" incluso

Ulteriori info: www.edirol.it

EDIROL R-44

In ambito di registrazione portatile di qualità professionale, ecco il nuovissimo Edirol R-44 a 4 canali con memorizzazione dei dati su card SD o SDHC ad alta capacità, una garanzia in quanto a capienza e possibilità di effettuare registrazioni silenziose e affidabili di elevata qualità.

La registrazione avviene in formato non compresso con diverse opzioni



e fino a 4 canali, con risoluzione di bit selezionabile (16 o 24) e frequenze di campionamento tra 44,1 e 192 kHz (solo in modalità stereo). È supportato anche il formato Broadcast Wave e possono essere sincronizzati tra loro due R-44, in modo da offrire 8 canali di registrazione per applicazioni surround.

Ulteriori info: www.edirol.it

YAMAHA TENORI-ON



Toshio Iwai e Yamaha hanno collaborato alla realizzazione di un nuovo "strumento musicale" completamente digitale, TENORI-ON. Una matrice 16x16 di interruttori LED permette a chiunque di suonare la musica in modo intuitivo, creando un'interfaccia musicale visibile. Interagendo con i pulsanti LED e con le luci che essi producono, è possibile accedere alle

numerose funzioni di TENORI-ON. Si tratta di un programma versatile che offre sei performance e modalità suono/luce che differiscono tra loro per la modalità di inserimento e di funzionamento. Queste diverse modalità possono essere combinate e utilizzate simultaneamente, ottenendo un'espressività musicale ricca e complessa, caratterizzata da più ritmi. Il generatore sonoro AWM2 integrato è dotato di polifonia a 32 note, 239 voci preset e 12 Drum Kit preset. È possibile utilizzare il software User Voice Manager in dotazione per inserire i propri campionamenti, oppure gestire dispositivi esterni via MIDI.

Caratteristiche principali

- Matrice LED 16x16 LED, ovvero interfaccia di controllo con 256 LED
- 10 tasti funzione
- Display LCD 122 x 32 pixel
- AWM2, polifonia 32, 16x multitimbrico
- 239 Voci Normal, 14 Drum Kit
- 3 Voci User Sample (max. 0,97 sec)
- Slot per scheda di memoria SD
- Altoparlanti stereo integrati
- Connessioni: jack mini-stereo, MIDI IN/OUT, DC IN
- Alimentato a batteria con 6 batterie alcaline AA
- Dimensioni e peso: 20,5 x 20,5 x 3,2 cm/700 g

Ulteriori info: www.yamaha.it

YAMAHA SERIE AUDIOGRAM



Studiata come soluzione completa per la computer music, la Serie AUDIOGRAM offre insieme un'interfaccia hardware, con ingressi e uscite audio, il software per la registrazione e la produzione di musica e un cavo USB per il collegamento a un computer.

AUDIOGRAM 6 dispone di 2 ingressi combo XLR con preamplificatori e una manopola di compressione sul suono per microfoni e/o strumenti. Alimentazione phantom per microfoni a condensatore. Due ingressi stereo, cuffie stereo e uscita stereo, presa USB.

AUDIOGRAM 3 offre un ingresso combo con Phantom, un ingresso stereo, una cuffia e uscita stereo e presa USB. Il software di registrazione in dotazione è Cubase 4 AI.

	AUDIOGRAM 6	AUDIOGRAM 3
Ingressi Mic/Hi-Z	2	1
Compressor (COMP)	2	-
Accoppiamento stereo	1 canale stereo	-
Formato Audio	USB AUDIO 1.1 16 bit/44.1 kHz	USB AUDIO 1.1 16 bit/44.1 kHz
Connettori combo	2	1
Connettori Stereo In	4 (L/MONO x 2, R x 2)	2, RCA x 2
USB	1	1
Cuffia	1	1
Stereo Out	2 (L, R)	2 (L, R)
Alimentazione	USB	USB

Ulteriori info: www.yamaha.it

LINE 6 M13 STOMPBOX MODELER



Line 6 presenta M13 Stompbox Modeler, uno stompbox all-in-one costruito per le performance dal vivo.

Progettato per un uso intuitivo e facile da usare, M13 Stompbox Modeler offre una infinita quantità di suoni e funzioni. Offre i suoni di molti best-

seller dei pedali di Line 6, compresi DL4 Delay Modeler™, MM4 Modulation Modeler, FM4 Filter Modeler™ e DM4 Distortion Modeler, M13 dispone di 74 effetti, fra cui distorsioni, ritardi, riverberi, filtri ecc. modellati in base ai agli storici pedali vintage.

Possono essere combinati insieme fino a quattro diversi effetti con 12 parametri ognuno, disposti in qualsiasi ordine, offrendo un'ampia versatilità di utilizzo e grande varietà tonale.

Completa la dotazione, un looper da 28 secondi, per registrare e mandare in loop al volo l'esecuzione. Ogni funzione di loop, tra cui registrazione, overdub, play/stop, inversione, mezza velocità, annulla ecc., possiede un apposito interruttore dedicato.

L'M13 dispone di ingressi e uscite 1/4" mono e stereo, send e return del loop e degli effetti, MIDI input e output e due ingressi per pedale di espressione Line 6 per il controllo e varie funzioni. Il tutto all'interno di una robusta costruzione progettata per sopportare un uso continuativo "on the road".

Ulteriori info: www.mogarmusic.it



TERRATEC®

AX 50 USB



- Convertitore MIDI per basso e chitarra
- Connessione al PC/MAC via USB
- MIDI IN/OUT/THRU
- Editor software Win/MAC
- Accordatore incorporato
- Supporto per Split fino a 12 zone
- Include WAVE XTABLE VI per Win/MAC OS

Ulteriori informazioni: www.terratec.it

ROLAND CD-2E SD/CD RECORDER



Il CD-2e è il recorder più facile da usare al mondo. Registrare, ascoltare e creare un CD audio... tutte queste funzioni in un recorder leggero, sottile e

dal design accattivante. La potenza necessaria ai professionisti, e grande facilità d'uso per coloro che iniziano ad esplorare il mondo della registrazione.

Caratteristiche principali

- Estrema facilità di utilizzo
- Design "tutto in uno" con microfono e speaker incorporati
- Possibilità di utilizzo con SD/SDHC card rimovibile per espandere il tempo di registrazione e facilitare le procedure di editing
- Possibilità di utilizzo con sei batterie stilo
- Funzioni utili per la didattica musicale
- Display con possibilità multi-lingue per un facile utilizzo

Ulteriori info: www.roland.it

CLAVIA NUOVE LIBRERIE DI PIANO

In arrivo per la famiglia Nord Stage una serie di nuovi campioni di piano che vedranno la luce nel corso del 2008. Un esempio fra tutti è il suono di un pianoforte a coda (Grand Piano) che abbiamo ascoltato in anteprima alla Musikmesse di Francoforte. Per il suono di Gran Piano sono stati registrati suoni custom allo stato dell'arte. Questi nuovi suoni saranno disponibili in varie versioni, per offrire a Nord Stage una gamma più ampia di possibilità espressive. Le registrazioni sono fatte con un elaborato sistema di diversi microfoni e un posizionamento molto attento del microfono. I microfoni utilizzati di tipo stereo matched-pair sono stati selezionati fra quelli delle più blasonate marche di produttori. Tramite la registrazione contemporanea da diverse posizioni, viene offerta la possibilità di usare il suono di piano da diverse prospettive. Inoltre, le registrazioni sono state eseguite



nella stessa sessione, ma anche usando contemporaneamente la ripresa vicina, lontana, posizionamento wide stereo ecc. Un particolare Grand Piano suonerà in maniera differente in base alla posizione del microfono coinvolto nel processo di registrazione e Clavia vuole offrire agli utenti la possibilità di poterlo

scegliere. Un'altra aggiunta interessante alla nuova Sound Library è il campionamento di un clavicembalo italiano, eseguito presso i rinomati studi della radio svedese. Molti altri suoni saranno disponibili per Nord Stage nell'arco dell'anno: in programma un clavicembalo fiammingo e uno francese.

Un'anteprima di questi suoni sarà presto disponibile presso il sito Clavia (www.clavia.se).

Ulteriori info: www.musicalbox.com

CLAVIA NORD STAGE REVISION C

La famiglia Nord Stage subirà un piccolo ritocco al sistema operativo, grazie alla nuova funzione attivabile dal pannello frontale. Una nuova etichetta sul pannello indirizzerà l'utente verso la nuova caratteristica, ma le altre revisioni dello Stage (rev A e rev B) potranno essere aggiornate alle funzionalità del nuovo OS. I nuovi modelli



saranno rinominati con "revision C".

Una nuova libreria di software sarà rilasciata per il download gratuito con supporto per tutti e tre i tipi di suoni in un Nord Stage: Programs, campioni di piano e programmi synth.

Ulteriori info: www.clavia.se

RME HDSPE MADIFACE



RME ha presentato la nuovissima MADIface, la prima soluzione MADI portatile per laptop in grado di gestire fino a 128 canali audio con frequenza di campionamento a 192 kHz. Per i più moderni e performanti laptop, RME ha pensato di sfruttare la velocità del bus PCI Express e degli ultimi potenti dispositivi FPGA, presentando la prima interfaccia MADI al mondo compatibile con sistemi portatili. La HDSPE ExpressCard MADI di RME è un'autentica soluzione PCI Express che trae vantaggio di tutte le caratteristiche del nuovo formato, con un conseguente significativo incremento di

prestazioni nella gestione dell'audio multitraccia. Basata su una scheda HDSPE ExpressCard MADI e un piccolo breakout box, la MADIface offre tutta la potenza del protocollo MADI: 64 canali in ingresso e 64 canali in uscita, frequenza di campionamento fino a 192 kHz, trasmissione "in MADI embedded MIDI", TotalMix controllabile anche in via remota e tutte le caratteristiche della "sorella maggiore" HDSPE MADI, così come tempi di latenza ridottissimi e basso carico della CPU.

Per garantire una portatilità ancora maggiore, il breakout box viene alimentato direttamente dalla scheda ExpressCard, non è quindi necessario alcun alimentatore esterno.

Il supporto completo per i 64 canali è garantito anche dal TotalMix. Tutti i 64 ingressi e i 64 canali in riproduzione possono essere assegnati e mixati liberamente a 64 uscite fisiche, il che significa avere a disposizione un mixer a 8192 canali! TotalMix è controllabile via MIDI e, inoltre, l'hardware fornisce gli indicatori di livello RMS e peak per un controllo totale sui 192 canali audio con un carico della CPU ridottissimo.

Ulteriori info: www.midiware.it

TERRATEC®



PU 100



- Pickup esafonico
- Tecnologia e design Seymour Duncan
- 3 led di stato
- Selettore segnale Guitar-Mix-Synth
- Presa uscita a 13 pin
- presa di ingresso chitarra jack 6,3 mm
- Tasti up e down
- Controllo volume
- Peso 70 gr
- Compatibile con AXON o altri dispositivi MIDI 13-pin

Ulteriori informazioni: www.terrateg.it

TASCAM DR-1

Il Tascam DR-1 è un registratore digitale palmare, portatile e molto compatto. DR-1 può registrare ore di audio in formato lineare o compresso. I file vengono salvati su una comoda memory card SD. I formati audio implementati sono MP3 o WAV.

Una coppia di microfoni, il cui angolo di ripresa può essere regolato a piacere, consente all'utente di realizzare registrazioni di qualità in qualsiasi situazione.

Sono presenti due ingressi per microfoni esterni monofonici, oppure per una coppia stereo. Il registratore portatile comprende anche una serie di plus molto utili nell'impiego on-the-road, come un controllo di guadagno automatico, un limiter analogico per una gestione ottimale del segnale e dei picchi e un filtro passa-alto disinseribile per tagliare le frequenze più basse in modo da eliminare eventuali rumori di fondo.

Durante la registrazione si può scegliere di applicare uno degli 11 effetti interni ed è possibile sovraincidere una traccia audio aggiuntiva, per esempio una voce narrante o un cantato.

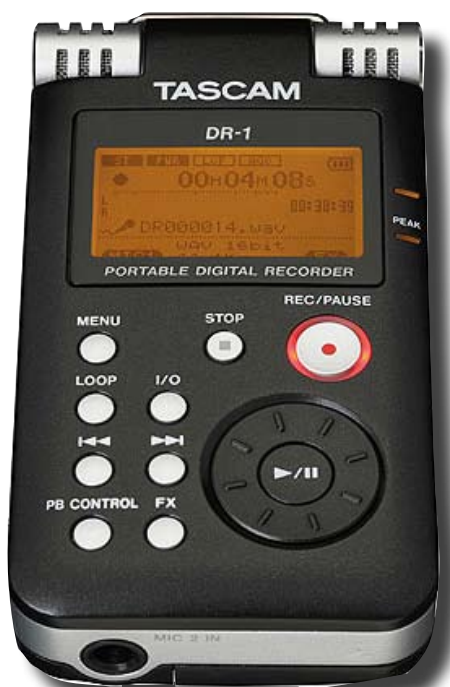
Non mancano molte altre funzioni utili, come la possibilità di modificare la velocità di lettura, il pitch, un accordatore cromatico e un metronomo. È inoltre implementata la funzione "vocal cancel", utile per rimuovere o attenuare le parti vocali normalmente poste al centro del mix.

Il DR-1 ha in dotazione una memory card SD da 1 Gigabyte ed una batteria ricaricabile agli ioni di litio che permette diverse ore di registrazione. L'utilizzo del DR-1 va oltre il semplice concetto di registratore portatile per eventi musicali live.

Può rappresentare il compagno ideale per il musicista che vuole salvare l'idea al volo.

Ma le possibilità di utilizzo sono innumerevoli, dalla registrazione delle lezioni, siano esse di carattere musicale (un allievo può ad esempio registrare la performance musicale del maestro e riascoltarla a velocità rallentata mantenendo il pitch originale), alla registrazione in sala prove di una band (grazie alle funzioni di limiter e alle precise regolazioni di guadagno).

I reporter, i giornalisti e tutti coloro che operano nel campo dell'informazione, ma anche i manager e le segretarie d'azienda, possono mandare in pensione il registratore a microcassetta.



Caratteristiche principali

- Registratore palmare portatile di dimensioni molto contenute,
- Registrazioni e playback su file nei formati MP3 e WAV,
- Formati di registrazione selezionabili: 16 bit, 24 bit in WAV, 32, 64, 96, 128, 192, 256 o 320 KBit/s in MP3,
- Risoluzione di registrazione a 48 kHz o 44,1 kHz,
- Microfono stereo integrato, d'alta qualità a condensatore,
- Meccanismo che permette di variare l'angolazione del microfono in configurazione A/B
- Filtro Low-Cut inseribile (80 Hz o 120 Hz)
- Controllo analogico di guadagno automatico
- Limiter analogico che previene il clipping
- Effetti applicabili al segnale di ingresso (11 preset e due parametri variabili)
- Funzione di Overdub che permette di aggiungere un commento audio, un cantato o un nuovo strumento alla registrazione già memorizzata
- Ingresso microfonico per riprese di segnali esterni in stereo, su mini jack
- Ingresso mono per collegamento di un microfono monofonico esterno su jack standard da standard 6.3
- Ingresso Linea stereo per altre sorgenti da registrare su mini jack
- Uscita cuffia/linea su mini jack stereo
- Funzioni durante Playback: Loop, repeat e playback singolo, lettura di una cartella o di una playlist
- Visualizzazione dei tag identificativi MP3 ID3 fino alla versione 2.4
- Possibilità di cancellare porzioni vocali/strumentali con range selezionabile e pan point,
- Pitch control (da -50 % a +16 %)
- Funzione VSA (controllo del tempo senza modifiche di tonalità)
- Controllo di tonalità (per accordare il suono in playback da 1-6 semitoni),
- Regolazione di nota e oscillatore calibrabile,
- Metronomo
- Una scheda di memoria SD da 1 Gigabyte compresa
- Connessione USB 2.0 per trasferimento file da o verso un computer
- Batteria agli ioni di litio ricaricabile
- Adattatore di rete AC disponibile opzionalmente

Ulteriori info: www.exhibo.it

SCATENA IL TUO SOUND

SPINGI AL MASSIMO



FIRESTUDIO PROJECT

PROFESSIONAL FIREWIRE RECORDING SYSTEM

ALZA IL VOLUME DEL TUO AMPLI, URLA, CANTA, SUSSURRA...

Usa due microfoni per la cassa della batteria, oppure tre sull'amplificatore della chitarra. **FireStudio Project** è concepito per registrare ogni minima sfumatura e caratteristica timbrica del segnale in ingresso.

Molte interfacce di registrazione usano preamplificatori microfonici economici di scarse prestazioni, responsabili di registrazioni di pessima qualità.

FireStudio Project è equipaggiato con OTTO preamplificatori XMAX in classe A con grande estensione di gamma dinamica, che garantiscono la fedele acquisizione di segnali ad alta pressione sonora, quali la cassa di una batteria o l'amplificatore di una chitarra, così come la perfetta ripresa dei sottili dettagli di una delicata performance vocale.

FireStudio Project è l'evoluzione del pluripremiato FirePod. La circuiteria analogica di classe superiore, i convertitori digitali di nuova generazione e l'avanzata tecnologia JetPLL di sincronizzazione porteranno la TUA musica ad un livello superiore.



- 24-bit / fino a 96k di sampling rate, nuova generazione di convertitori A/D
- 10 canali di registrazione e riproduzione simultanea
- 8 preamplificatori mic/line XMAX in classe A
- 8 uscite analogiche indipendenti, 1 uscita main stereo
- Ingressi ed uscite S/PDIF & MIDI
- 18x10 FireControl mixer/router (fino a 5 configurazioni personalizzabili)



- JetPLL - Eliminazione del jitter, maggiore purezza e profondità del suono
- ProPak Software Suite include Cubase LE 4, BDF Lite, Discrete Drums, 25 real-time plug-ins e più di 2 GB di campioni e Drum Loops!
- Mac and Windows compatible

ROLAND RD-700GX/RD-300GX



I nuovi RD-700GX e RD-300GX sono stati creati per definire il nuovo standard degli stage-piano. Ogni caratteristica degli attuali stage-piano RD è stata migliorata anche dal punto di vista del suono e del tocco. Oltre ad un feeling totalmente realistico, l'RD-700GX dispone di un suono di piano elettrico entusiasmante grazie alla tecnologia SuperNATURAL.

Caratteristiche principali

- Suono di Piano multicampionato stereo a 88 tasti, con possibilità di personalizzare il suono grazie alla funzione Piano Designer: 3 tipi, incluso il nuovo super-espressivo piano sound set
- Tastiera PHA II "Ivory Feel" con scappamento
- Ottimo suono di E.Piano grazie alla tecnologia SuperNATURAL (RD-700GX)
- Ampia gamma di suoni di E.Piano che rispondono in modo naturale alle dinamiche dell'esecutore
- Porta USB Host con possibilità di utilizzare una chiave USB e leggere file WAV, AIFF e MP3
- Due multi-effetto separati, utilizzabili in quattro zone differenti della tastiera, permettono di usufruire di otto multieffetti contemporaneamente
- Possibilità di espandere la gamma di suoni tramite schede SRX
- Tre MIDI OUT
- Software di registrazione audio/MIDI Cakewalk SONAR LE incluso

Ulteriori info: www.roland.it

ROLAND TD-9KX E TD-9K V-DRUMS SYSTEM



- Modulo sonoro TD-9 con suoni espressivi, song e pattern in formato Audio
- Pelli mesh su tutto il kit, rim-shot sui tom
- Ride a triplo triggering
- Funzione scope con display grafico LCD
- USB Host per playback di file Audio (WAV)
- Semplice connessione tra cavi e pad
- Solido e resistente stand (MDS-9) con meccaniche a sfera per il rullante, aste integrate per i piatti e un nuovo sostegno per Hi-Hat che garantisce la massima comodità
- Modulo sonoro TD-9 con nuovi suoni e pattern in formato Audio
- Rullante con pelle Mesh
- Funzione Scope con display grafico LCD
- USB Host per playback di file Audio (WAV)
- Semplice connessione dei cavi ai pad

Ulteriori info: www.roland.it

TASCAM US-1641



Grazie ai suoi sedici ingressi, l'interfaccia Tascam US-1641 è la scelta ideale per i musicisti che vogliono registrare una band al completo tramite un computer. Otto ingressi microfono/linea, più sei ingressi linea offrono una quantità di canali più che sufficiente per effettuare registrazioni di un gruppo o di una batteria, per registrazioni dal vivo o in studio. Usando l'ultima evoluzione della tecnologia USB 2.0 ad alta velocità, l'interfaccia US-1641 racchiude la potenza di una grande console nella dimensione di una sola unità rack.

Gli otto ingressi microfonici impiegano i preamplificatori TASCAM Pro con Phantom Power, con guadagno di 60 dB, offrendo una registrazione con qualità da studio.

Due ingressi di linea bilanciati su prese TRS sul pannello frontale possono venire impostati come ingressi ad alta impedenza

Quattro ingressi di linea bilanciati e le uscite separate completano la dotazione sul pannello posteriore, insieme alla prese MIDI e gli ingressi e uscite digitali S/PDIF.

Caratteristiche principali

- 16 ingressi simultanei
- 4 uscite simultanee
- 14 Input, 4 Output analogici
- Ingresso e uscita S/PDIF
- 8 ingressi microfonici su XLR con Phantom Power
- 2 prese Jack bilanciate per linea/strumento
- 4 ingressi di linea bilanciati sul retro
- 4 uscite di linea
- Uscita stereo separata per il monitoraggio
- Controlli separati di livello per cuffia e monitor
- I/O digitale stereo (ingresso: SPDIF, uscita: SPDIF convertibile in AES/EBU)
- Interfaccia USB 2.0
- Frequenza di campionamento 96 kHz 24 bit
- Monitoraggio diretto con latenza zero
- Uscite indipendenti monitor e cuffia
- MIDI In e MIDI Out su 16 canali MIDI
- Incluso TASCAM Continuous Velocity Piano e Cubase 4LE con supporto ASIO e Core Audio

Ulteriori info: www.exhibo.it

TASCAM SS-R1



Il Tascam SS-CDR1 mantiene tutta la dotazione e tutta la flessibilità operativa del precedente modello SS-R1, aggiungendo una meccanica di registrazione CD-R con caricamento frontale, derivata dalla meccanica impiegata nella serie Tascam CD-RW900/901.

È in grado di registrare file audio nei formati WAV e MP3 su entrambi i supporti di memoria.

È possibile copiare un CD Audio nella CF Card, sia in formato WAV che convertendolo in MP3. Allo stesso modo, è possibile copiare i file MP3 dalla CF Card al CD, scrivendo in questo caso un CD-Audio.

L'SS-CDR1 rappresenta una soluzione estremamente avanzata per tutte le esigenze di registrazione e riproduzione, garantendo l'affidabilità del formato Compact Flash e la compatibilità universale del formato CD-Audio.

Lo spazio necessario per l'installazione è di una singola unità rack, incrementando ancora la praticità e la convenienza dell'SS-CDR1.

Caratteristiche Principali

- Caratteristiche identiche al modello SS-R1
- Registratore CD-RW
- Supporta CD-R, CD-RW, CD-R DA, CD-RW DA.
- Legge file e cartelle MP3
- Registra file MP3
- Conversione in formato CD-Audio (ISO 9660, WAV)
- Legge CD contenenti file e cartelle MP3 e trasferisce i dati sulla CF
- Legge CD-Audio e li salva sulla CF in formato MP3

Ulteriori info: www.exhibo.it

TASCAM DP-02



Tascam prosegue nella tradizione dei Portastudio Digitali, con i nuovi DP-02 e DP-02CF, che si propongono come la scelta più interessante per un approccio all'Home Recording, dove le caratteristiche audio di livello professionale si accompagnano ad una estrema facilità di utilizzo.

I modelli DP-02 e DP-02CF, basati sul concetto ormai consolidato di "una manopola per ogni funzione" che ha reso i Tascam Portastudio la prima scelta di migliaia di Musicisti, offrono tutto il necessario per una sessione di registrazione domestica, senza alcun compromesso qualitativo. DP-02 dispone di due ingressi microfonici, con presa XLR/Jack da 6,3 mm, per registrazioni stereo o doppio mono. Nell'HD interno da 40 GB si possono registrare fino a 8 tracce in qualità CD

non compressa, e in più è presente una traccia stereo per creare un master mix.

Il drive CD-R/RW integrato (solo DP-02), gestisce facilmente le operazioni di back-up e di masterizzazione dei progetti.

Ciascun canale di DP-02 ha un fader e controlli dedicati per pan, mandata effetti ed equalizzatore (alti e bassi).

Il display LCD visualizza i livelli e facilita le impostazioni di editing e di locazione.

La porta USB 2.0 serve a trasferire, importare, salvare ed esportare file da e verso un computer.

Sono disponibili un'uscita Stereo Mix su minjack, una coppia di uscite Line Out (RCA Sbilanciati), un'uscita ottica SPDIF, una mandata effetti con ritorno stereo, un'uscita cuffia con controllo di livello e una porta MIDI OUT per inviare il MIDI Timecode o il MIDI Clock a un computer o a un sequencer esterno.

Le funzioni di editing comprendono taglia, copia, incolla, sposta, cancella, silenzia e hanno livelli multipli di undo/redo.

Un processore multieffetto arricchisce il contenuto della registrazione e un processore di riverbero il mix finale.

La versione DP-02CF è equivalente per funzionalità e dotazioni al DP-02 e si differenzia solo per l'utilizzo di Compact Flash Card.

Ulteriori info: www.exhibo.it

PRESONUS FIRESTUDIO TUBE 16X10 FIREWIRE



FireStudio Tube 16x10 è un sistema completo 24 bit/96k, professionale su FireWire.

Adatto alla registrazione di band grazie al numero di ingressi e uscite, è ideale anche per produttori, musicisti e per la produzione di registrazioni commerciali.

Il pannello frontale di FireStudio Tube è fornito di due preamplificatori microfonici e per strumento, denominati "SuperChannels" Classe A, con tubo a vuoto e limitatori analogici full-optional.

In aggiunta ai due SuperChannels sulla parte anteriore della FireStudio Tube, il pannello posteriore fornisce otto preamplificatori microfonici in Classe A XMAX e sei ingressi di linea bilanciati TRS, offrendo un totale di 16 ingressi analogici.

Il FireStudio Tube comprende anche otto uscite bilanciate TRS, uscita cuffie, e MIDI I/O per tastiere o controller.

Una scelta ideale per registrare simultaneamente batteria, basso, chitarra, voce e tastiere senza nessun costo aggiuntivo di preamplificatori.

Caratteristiche principali

- 24 bit/96K FireWire (IEEE1394)
- 16 inputs/10 uscite simultanea registrazione / riproduzione canali
- 2 SuperChannels (preamplificatore a valvola microfono / strumento con limitatore analogico)
- 8 XMAX preamplificatori microfonici
- 8 uscite bilanciati TRS
- MIDI Input / Output
- 16x10 FireControl DSP mixer / router
- JetPLL Sync per il miglioramento dell'imaging e la chiarezza
- Convertitori high performance A/D/A (114 dB gamma dinamica)
- Software ProPak suite incluso

Ulteriori info: www.midimusic.it

REGISTRATORI PORTATILI EDIROL

NUOVO R-09HR: Registratore palmare WAVE/MP3

Qualità audio ad alta risoluzione 24-bit/96kHz
Speaker incorporato e telecomando wireless

NUOVO R-44: Registratore portatile 4 canali

Audio lineare non compresso fino a 24-bit/192kHz e BW
Supporto per high capacity SD card (SDHC)

R-4Pro: Registratore 4 canali con SMPTE

SMPTE Time Code e WAVE Editor
Risoluzione 24-bit/192kHz, hard disk interno 8GB

NEW EDIROL RECORDERS

BENVENUTI AI NUOVI R-09HR E R-44

Film, Broadcast, Radio, Musica, Effetti Sonori, Campionamento, Live Sound, Podcasting, Giornalismo.

Qualunque sia la tua necessità di registrazione, Edirol ha il prodotto adatto.

Prendete, ad esempio, il **nuovo ultra-compatto R-44** con qualità di registrazione professionale a 4 canali XLR su high capacity SD Card, microfoni di alta qualità e speaker incorporati; o l'**ultimissimo e innovativo R-09HR**, registratore palmare WAVE/MP3 che ora vanta qualità audio a risoluzione 24-bit/96kHz.

I recentissimi e straordinari strumenti audio Edirol si affiancano al già affermato R-4 Pro, dotato di timecode, per formare una famiglia di registratori portatili di qualità impeccabile, ideali per ogni necessità di registrazione.

Puoi trovare ulteriori informazioni presso i rivenditori di prodotti Edirol e sul sito edirol.it



EDIROL
by Roland

YAMAHA MOTIF-RACK XS



Yamaha Corporation annuncia il nuovo synth MOTIF-RACK XS, che unisce la versatilità del fare musica, il controllo completo e la pura potenza sonora in un comodo rack da una unità.

Utilizzando gli stessi suoni del famoso MOTIF XS, il MOTIF-RACK XS include 1152 Voice dinamiche, 65 entusiasmati kit di batteria e un motore di sintesi completo per la creazione personalizzata delle Voice.

Queste voci sono la base per l'ulteriore creazione e la personalizzazione del suono utilizzando il processore di effetti di qualità da studio, migliaia di tipi di arpeggi di cui 4 possono essere riprodotti contemporaneamente, e 5 controlli sul pannello frontale in grado di regolare 20 diversi parametri in tempo reale. In studio, il MOTIF-RACK XS è facilmente integrabile nel sistema di una computer music station con la semplice connessione USB.

Il MOTIF-RACK XS Editor fornisce un facile accesso alle funzioni che non sono disponibili sul pannello frontale. Questo editor può essere utilizzato stand-alone o integrato con il software incluso Cubase AI DAW.

Steinberg Cubase AI (Advanced Integration) è in grado di integrarsi alla perfezione con molti prodotti hardware Yamaha. Cubase AI offre 48 tracce audio, 64 tracce MIDI, strumenti VST ed effetti e un potente motore audio di Cubase 4 completo per la produzione musicale di qualità professionale. Inoltre, per ingressi e uscite, è opzionale la scheda di interfaccia Yamaha mLAN16E2 che collega il MOTIF-RACK XS al computer e comunica i dati audio e MIDI tramite un unico cavo FireWire.

Ulteriori info: www.yamaha.it

STEINBERG CC121

Steinberg Media Technologies annuncia il suo nuovo CC121 Advanced Integration Controller, un hardware dedicato al controllo totale di Cubase 4 sia per piattaforma Windows XP, Windows Vista che Mac OS X.

“Costruito con componentistica di altissima qualità e cura nel montaggio, il CC121 offre la totale integrazione con tutti i prodotti Steinberg della famiglia Cubase, con una esclusiva architettura intesa a liberare la mente del musicista impegnato nel processo creativo”. Questo è il commento di Helge Vogt, Product Marketing Manager di Steinberg Cubase. “Il rivoluzionario e ultra flessibile AI Knob si combina con un range di controlli dedicati che riportano le funzioni di Cubase 4, offrendo all'utente un'esperienza operativa estremamente veloce e intuitiva”. Ha aggiunto.

Caratteristiche principali

- Pomello di controllo Ultra-precision Advanced Integration con supporto “punta e controlla”:



controlla qualsiasi parametro visivo di Cubase 4, le impostazioni degli effetti interni o i parametri dei VSTi usando la selezione del mouse

Caratteristiche principali

- Plug and play istantaneo con il “Cubase Ready” LED. Non è necessaria nessuna installazione o assegnazione di parametri
- Un fader motorizzato sensibile al tocco da 100 mm
- Impostazioni dedicate al controllo dei canali di Cubase come solo/mute, record arm, tasto di impostazione “e” (edit del canale), lettura/scrittura delle automazioni, editor del pan e VSTi
- Sezione completa dell'EQ di Cubase sotto forma di con 12 encoder rotativi dedicati, con selezione della modalità e bypass
- Sezione assegnabile all'utente con preset di Cubase per la Control Room.

Ulteriori info: www.midiware.it

STEINBERG MR816



Steinberg Media Technologies presenta le sue nuove interfacce I/O DSP FireWire da studio: MR816 CSX e MR816 X.

Progettate da Steinberg e Yamaha, entrambe le unità offrono la totale integrazione con Cubase 4, con un'ampia gamma di opzioni di I/O audio e DSP incorporati, incluso il rinomato riverbero REV-X di Yamaha.

L'MR816 CSX offre inoltre l'acclamato plug-in Sweet Spot Morphing Channel Strip, con entrambi gli effetti DSP disponibili come plug-in VST3 in Cubase. Le nuove unità sono compatibili con Mac OS X, Windows XP e Windows Vista.

Caratteristiche principali

- True Integrated Monitoring™: nessuna latenza, DSP-powered FX e supporto completo per Cubase Control Room inclusi gli Studio mix indipendenti

- Integrazione totale con l'interfaccia utente di Cubase
- 8 preamplificatori microfonici discreti in Classe A analogici "D-Pre" con ingressi combo XLR e TRS con circuiti avanzati invertiti Darlington e phantom power attivabile su ogni canale
- I/O digitale ADAT e S/PDIF
- Quick Connect: rispecchiamento dinamico 1:1 hardware/software e plug&play con routing istantaneo degli ingressi verso i canali di Cubase dall'hardware spingendo solo un pulsante
- DSP power per Cubase: fino a 8 Sweet Spot Morphing Channel Strip (su DSP) con compressore, EQ e riverbero REV-X, disponibile all'interno del messaggio di Cubase
- Sweet Spot Morphing Channel Strip disponibile solo nell'interfaccia MR816 CSX

Ulteriori info: www.midiware.it

YAMAHA MM8

Per la gioia dei pianisti, il nuovo modello MM8 è dotato di tastiera pesata Graded-Hammer a 88 tasti. Il synth della serie MM contiene più di 540 voci di alta qualità (basate su 70 MB di Wave-ROM, numerose voci sono tratte dalla serie MOTIF), che vanno da strumenti musicali acustici a suoni di sintetizzatori unici. Si possono suonare dalla tastiera e sfruttando le funzioni Arpeggio e Easy Chord, in modalità Split e Layer e memorizzare le impostazioni in una delle 64 performance. I brani possono essere registrati tramite un sequencer a 8 tracce e con l'accompagnamento Pattern oppure è possibile riprodurre i file MIDI dai dispositivi di memorizzazione USB collegati. Ampio display LCD (320 x 240 pixel), quattro knob di controllo, rotelle Modulation e Pitch Bend.

Caratteristiche principali

- Tastiera MM8: 88 tasti GHS (dinamica)
- Tone Generator: AWM2



- Polifonia: 32 note
- Multitimbricità: 16 parti
- Wave-ROM: 70MB (se convertito in formato lineare 16 bit)
- Voci Preset: 418 voci normal + 22 drum kit
- GM: 128 voci normal + 1 drum kit
- Performance: 8 bank x 8
- Sistema effetti: Reverb 25 tipi, Chorus 30 tipi, Variation 189 tipi, Master Equalizer 5 tipi
- Sequencer: Note 96 ppqn Tempo 11-280 BPM, registrazione Real time replace, Tracce 8+8 Tracce Pattern, Pattern 168 pattern (x 4 sezioni), 3 brani Preset, 5 brani User

Ulteriori info: www.yamaha.it

PRESONUS STUDIO LIVE



C'è grande eccitazione alla PreSonus Audio Electronics... l'annuncio è di quelli forti: StudioLive™ 16.4.2, ovvero un mixer digitale da performance e registrazione. StudioLive si presenta con sedici preamplificatori microfonici

XMAX con elevato headroom e un motore di registrazione 22x18 via FireWire, Completano le caratteristiche un processamento "Fat Channel" con EQ a quattro bande, compressori, Limiter, Gate, effetti DSP, sei bus AUX, quattro sub-gruppi, misurazione a LED estesa, talkback e molto altro ancora. StudioLive integra un potente e facile mixer digitale con un sistema di registrazione multicanale completo, offrendo il più creativo degli ambienti sia per l'utilizzo live che in studio.

Caratteristiche principali

- 16 ingressi, 6 auxiliary mix, 4 sub-gruppi
- 16 preamplificatori microfonici classe A XMAX
- Convertitori analogici/digitali ad alta definizione (118dB range dinamico)
- Headroom illimitato con missaggio digitale a 32 bit in virgola mobile e processamento effetti
- Interfaccia digitale con matrice di registrazione 22x18 su FireWire
- Robusto chassis in acciaio montabile a rack 19"
- Fat Channel Select; High Pass Filter; Compressor; Limiter; Gate; EQ semi parametrico a 4 bande; Pan; Load/Save/Copy/Paste
- 2 effetti master DSP (riverberi, delay, effetti basati sul tempo, con load/save)
- Load/Save delle scene del Mixer (tutti i settaggi)
- Fader a corsa lunga da 100 mm
- Pulsanti di tipo militare a tocco istantaneo
- VU-meter a LED ultra veloci
- Talkback
- Software di registrazione multitraccia

Ulteriori info: www.midimusic.it

ALESIS SURGE ELECTRONIC CYMBALS

Alesis presenta un prodotto rivoluzionario che combina la tradizione e l'elettronica in maniera sconvolgente.

I SURGE Electronic Cymbals offrono la comodità di suonare su una percussione elettronica con il realismo di un vero piatto acustico per batteria.

Lavorati artigianalmente in lega di ottone e ricoperti con uno strato di vinile chiaro (formula proprietaria), i piatti SURGE sono basati sulla trasduzione piezoelettrica e possono funzionare da trigger in un contesto di batteria e percussioni digitali, offrendo una risposta chiara, veloce e cristallina al tocco della bacchetta.

I piatti SURGE sono disponibili in diversi formati:



- 12" Single-Zone Electronic HiHat Cymbal
- 13" Single-Zone Electronic Crash Cymbal (con o senza feltrino)
- 16" Dual-zone Ride (con o senza feltrino)

Il piatto 16" Dual-Zone Electronic Ride Cymbal può essere usato con molti moduli standard ma anche per trigger in applicazioni a tripla zona.

I piatti Alesis SURGE sono venduti separatamente o in pacchetti e sono disponibili con i drum kit Alesis, inclusi DM5 Pro Kit con SURGE Cymbals e USB Pro Kit.

I SURGE Cymbals sono compatibili con tutti i normali supporti per piatti. Con il loro look realistico sono ideali in qualsiasi contesto di drumming elettronico.

Ulteriori info: www.eko.it/esound

Analog Factory Experience

THE FIRST HYBRID
SYNTHESIZER



«Analog Factory mi permette di rievocare l'epoca d'oro dei primi synth analogici: è una perfetta raccolta dei migliori prodotti Arturia, tutti contenuti in un unico pacchetto. Che gran cosa poter passare dal Modular Moog al Prophet, dal CS-80 al...»

Herbie Hancock



www.arturia.com

www.midiware.com



VIRSYN TDESIGN TRANSIENT DESIGNER



passa-basso a 24 dB con controllo della risonanza. Questo offre l'opportunità di cambiare il suono che normalmente è possibile solo ricreandolo con un sintetizzatore!

Per ascoltare alcuni file demo di TDESIGN visitare questa pagina: www.virsyn.de/en/E_Products/E_TDESIGN/e_tdesign.html

L'idea che sta dietro a Transient Designer TDESIGN è di dare la possibilità all'utente di controllare direttamente l'attacco e il sostegno dei suoni naturali.

Per esempio, prendiamo una registrazione di una batteria scadente e vogliamo dare più attacco ai colpi oppure diamo meno sostegno al suono della cassa. Si può fare, lavorando sul controllo di Sustain o della porzione di decadimento del suono. Specialmente con le batterie, si possono "tirare" i suoni che sono lenti in modo da renderli più asciutti e aggressivi.

Esclusiva di TDESIGN è la possibilità di modificare il transiente non solo in ampiezza ma anche dinamicamente, essendo controllato con un filtro

Una demo completamente funzionante è disponibile a questo link:

www.virsyn.de/en/E_Demo/E_TDESIGNDemo/e_tdesigndemo.html

Caratteristiche principali

- Attack amplificazione/attenuazione
- Sustain amplificazione/attenuazione
- Filtraggio dinamico del transiente
- Filtro passa-basso 24 dB con risonanza
- Supporto multicanale
- Interfaccia utente intuitiva. Compatibilità: VST 3 VST 2.4, AudioUnit, RTAS

Ulteriori info: www.virsyn.com

VIENNA SPECIAL EDITION PLUS

Il team di Vienna Symphonic Library presenta un'espansione della precedente collezione denominata Vienna Special Edition.

Il nuovo pacchetto Vienna Special Edition PLUS aggiunge ben 31,5 GB di nuove articolazioni: string, woodwind e brass inclusi nella Vienna Special Edition Standard e Extended Libraries, allargando le possibilità espressive a chi si affaccia all'orchestrazione classica senza dover spendere troppo.

Tutti gli utenti di Vienna Special Edition possono aggiungere articolazioni che mancavano, a un prezzo davvero competitivo.

Come per ogni Vienna Instrument, la versione Vienna Special Edition PLUS viene offerta con una libreria Standard e una Extended.

La Standard Library offre gli strumenti di base dell'orchestra e gli ensemble, coprendo la più vasta orchestrazione post-romantica.

La Extended Library include ulteriori strumenti che allargano la strumentazione sinfonica aggiungendo gemme come Chamber Strings, Oboe d'amore, Epic Horns ensemble, Saxophones,



Contrabass Tuba, Wagner Tuba e molto altro.

Il nome PLUS della nuova collezione si riferisce alle articolazioni aggiuntive non presenti nella precedente versione di Vienna Special Edition.

Per esempio, mentre le articolazioni del Solo Violin nella Vienna Special Edition includono staccato, detache, sostenuto, sforzato, tremolo, pizzicato, legato e portamento, la versione Vienna Special Edition PLUS aggiunge per il Solo Violin: short detache, fortepiano, snap-pizzicato, col legno, trillo (due tipi), Repetition Performances (legato e spiccato), Fast Repetitions (150, 170, 190 bpm), harmonics (staccato e

sustain) e ponticello (staccato, sustain, tremolo).

Come tutte le collezioni di Vienna Instruments, anche la Vienna Special Edition PLUS viene fornita nei formati VST (OS X, Win XP/Vista), RTAS (OS X) così come AU (OS X) e anche con funzionamento di strumento stand-alone.

Gli utenti registrati possono effettuare il download gratuito del software host per il messaggio Vienna Ensemble 2.

Ulteriori info: www.midiware.it

SM PRO AUDIO V-BOX

Il nuovo V-Box di SM Pro Audio è un modulo hardware per la riproduzione di VST/VSTi creato per la performance di tastieristi e DJ. È una piccola bestia che da non sottovalutare, una volta che sono stati caricati i VST instrument e i plug-in di effetti al suo interno. Ora è possibile prendere i plug-in preferiti e usarli dal vivo senza dover per forza accendere il computer. Si possono precaricare diversi plug-in all'interno di memorie organizzate in bank/preset per un accesso immediato. Si possono concatenare plug-in VST e VSTi, oppure metterli in split o layer per creare suoni estremamente ricchi e unici. Il pieno supporto di controller MIDI esterni permette all'utente di accedere ai parametri dei plug-in con interruttori e fader virtuali.



- Porte USB per i dongle di protezione
- Uso di software sampler e stream del loro contenuto da qualsiasi drive USB
- Flash Memory da 2 GB per plug-in e preset
- 512 MB RAM



Caratteristiche principali

- Host hardware esterno per plug-in Windows (VST instrument ed effetti)
- Bank, preset (incluso chain, layer, split) possono venire editati con il V-Box o il software
- Creazione di synth layer e catene di effetti
- Connessione con praticamente tutti i MIDI Controller esistenti
- Possibilità di combinare diversi VSTi
- Funzione MIDI Learn
- Tutte le catene effetti e synth possono venire scambiate senza latenza

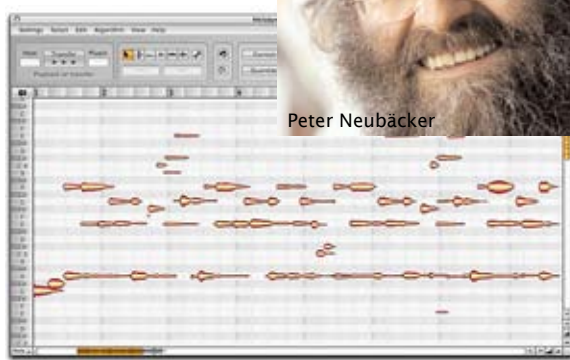
- DAC 24 bit/192kHz
- 2 uscite TRS
- 1 MIDI In
- 1 uscita cuffia
- 1 porta USB per la connessione al computer
- 2 porte USB per e/o controller

E ricordate: ora si possono suonare tutti i plug-in Windows (cioè i file dll) anche su Mac e Linux!

Ulteriori info: www.soundwave.it

MELODYNE DIRECT ACCESS

Dopo sette anni dalla nascita dell'allora rivoluzionario Melodyne, oggi una nuova rivoluzione è scatenata dal suo inventore, Peter Neubäcker. Si chiama **Direct Note Access** e si tratta di una tecnologia che rende possibile l'impossibile: per la prima nella storia della registrazione audio è possibile identificare e modificare note singole all'interno di materiale audio polifonico!



Peter Neubäcker

L'esclusivo accesso che Melodyne esegue sull'intonazione, sulla posizione temporale, sulla lunghezza delle note e altri parametri di materiale melodico ora sarà applicabile a note singole all'interno di accordi. Il plug-in Direct Note Access sarà disponibile il prossimo autunno 2008 e col tempo sarà integrato in tutti i prodotti della famiglia Melodyne.

Ulteriori info: www.celemony.com

USE AUDIO INC PLUGIATOR

Plugiator è l'innovativo prodotto della Use Audio Inc.

Si tratta di un sintetizzatore che può caricare al suo interno plug-in di sintetizzatori proprietari grazie all'adozione della più veloce tecnologia DSP.

Plugiator si distingue dai campionatori che, pur offrendo la possibilità di riprodurre suoni diversi, si limitano a riprodurre un campionamento di quello strumento con notevoli limitazioni nella personalizzazione del suono.

Plugiator può variare tutti i parametri di una sintesi, permettendo una personalizzazione del suono e una grande varietà timbrica.

Plugiator può caricare all'interno dei suoi DSP ben 8 differenti plug-in. Ogni plug-in offre 100 preset, per un totale di 800 preset. In questo modo è possibile passare da un synth all'altro premendo semplicemente un tasto caricando il plug-in in Plugiator.

Plugiator si connette al computer via USB e tramite il Plug-in Manager (OSX e Windows) è possibile gestire e programmare i diversi synth, salvando i preset all'interno di Plugiator.

Un'altra caratteristica che rende unico il Plugiator è la possibilità di accedere a un database di suoni online. Si possono selezionare e ascoltare i timbri direttamente dal web con un semplice click del mouse. Non è necessario eseguire il download dei sound bank, ma si possono utilizzare direttamente da Internet.

Il pannello di Plugiator si presenta con otto encoder per controllare i parametri più importanti dello strumento mentre si suona. Inoltre, dieci pulsanti "quick pad" permettono di richiamare velocemente i preset e combination dei plug-in durante la performance.

Plugiator viene fornito con quattro magnifici plug-in già precaricati:

The Minimax

MiniMax è la ricostruzione in bit di una leggenda analogica.

Un suono incredibilmente "fat" e "moogy". Il controllo assolutamente intuitivo del suo suono in tempo reale è puro divertimento.



The Lighwave

Gli oscillatori di questo synth



sono wavetable, mentre il resto della sintesi è in virtual analog. Ideale per pad complessi e potenti lead.

The B4000

Il B4000 trasforma la tastiera in un vero organo Hammond. Il suono genuino di un organo

elettromeccanico sotto le dita.



The Vocoderizer

Disponibile come bonus gratuito dopo l'attivazione sul sito. Basta inserire il microfono e modulare il suono con la voce.



Sono disponibili altri plug-in acquistabili separatamente in un unico pacchetto. Il pacchetto comprende:

FMagia

Synth in FM tipo Yamaha DX7.

Prodissey

La fedele riproduzione dell'Arp Odyssey.

Pro12

La fedele riproduzione del Prophet della Sequential Circuits

Drum'n Bass

Basso e batteria.

È inoltre disponibile una versione di Plugiator chiamata "ASX - Authentic Sound Expansion". Si presenta come una scheda di espansione creata per le master keyboard CME della serie UF e VX, trasformando la master keyboard in una completa workstation.

Ulteriori info: www.midimusic.it

MACHINEDRUM SPS-1 A NEW ELECTRONIC DISCOVERY



SPS-1



CARATTERISTICHE:

◀ 4X MD SYNTH

- SEQUENCER PERCUSSIVO A 16 TRACCE
- SINTESI MD A 16 PARTI
- EFFETTI TRACCE A 16 PARTI
- CONTROLLO TOTALE IN TEMPO REALE
- SUPPORTO MIDI TOTALE
- SISTEMA CON DOPPO DSP
- OS IN FLASH AGGIORNABILE
- 6 USCITE AUDIO SEPARATE DA 1/4"
- 2 INGRESSI AUDIO DA 1/4"
- USCITA CUFFIE DA 1/4"
- DESIGN COMPATTO DI ALTA QUALITÀ
- DIMENSIONI MM 340 X 176 X 68
- 4 SINTETIZZATORI MD
- OLTRE 40 DISPOSITIVI MD
- 5 EFFETTI PER TRACCIA
- 4 EFFETTI MASTER



DRUM MACHINE INNOVATIVA

Machinedrum SPS-1 è un sintetizzatore/arranger a 16 parti/tracce dedicato ai suoni percussivi ma non solo. Esso mette a disposizione 4 diversi synth totalmente programmabili dedicati alla produzione di suoni percussivi, più un sistema sincronizzabile di effetti modificabili al volo. Il pattern sequencer a 64 step integrato è altamente specializzato per la programmazione di percussioni. Sono inoltre presenti 2 ingressi e 6 distinte uscite audio.

SISTEMI DI SINTESI

SPS-1 è equipaggiata con 4 differenti sintetizzatori percussivi MD-synth (TRX, EFM, E12, GND), ognuna dotata di diversi moduli specializzati a produrre specifiche famiglie di strumenti (come ad esempio bass drum, claves o altro) e dotato di propri controlli. Ad ognuna delle 16 parti/tracce sonore simultanee può quindi essere associato uno qualsiasi tra gli oltre 40 strumenti disponibili.

CONTROLLO ESTESO DELLE PERCUSSIONI

Il sequencer di SPS-1 può operare in due diverse modalità: classica ed estesa. In modalità classica esso opera come una drum machine tradizionale, con il sequencer separato dalla sintesi. La modalità estesa tiene invece insieme queste due parti, ricordando il kit di suoni utilizzato per un dato pattern. In modalità estesa i parametri relativi alla sintesi, agli effetti e al routing possono inoltre essere regolati in modo differente per ogni step del sequencer. Questa particolarità ispira e rende semplice la creazione di avanzati pattern dinamici. Oltre a questo, 16 LFO con due diverse forme d'onda consentono il controllo automatizzato dei parametri.

Altri nuovi dispositivi Elektron: MACHINEDRUM SPS-1UW MKII, MONOMACHINE SFX-60 MKII, TURBOMIDI TM-1.

Per ulteriori informazioni: www.elektron.se - www.machinedrum.com -

ROLAND FANTOM G



La più potente ed elegante workstation live mai creata nella storia di Roland.

La serie Fantom G è un sogno che diventa realtà che riscrive i confini del suono e della creatività grazie ad un potentissimo generatore sonoro, la rivoluzionaria tecnologia SuperNATURAL™ delle schede di espansione ARX, un grande schermo a colori LCD, un potente sequencer audio/MIDI, tastiera pesata modello top "Ivory Feel" (Fantom-G8) e molto altro ancora. Disponibile con tastiera a 88 tasti (G8), a 76 tasti (G7) e 61 tasti (G6).



Caratteristiche principali

- Potentissimo generatore sonoro con capacità wave doppia rispetto al modello top della precedente serie
- 2 x ARX schede di espansione SuperNATURAL, la tecnologia più espressiva e performante al mondo
- Interfaccia grafica con schermo LCD a colori extra large da 8,5" e possibilità di connessione a un mouse.
- Sequencer audio/MIDI con 128 tracce e 24 audio
- Multi-FX per ogni parte fino a 22 effect routing
- Tastiera pesata modello PHA II "Ivory Feel" per il top della gamma.

Ulteriori info: www.roland.it

JZ MICROPHONES BLACK HOLE SE

Unendo i vantaggi delle più moderne tecnologie alla manifattura artigianale, l'azienda lettone JZ Microphones presenta il suo nuovo microfono multipattern da studio: Black Hole SE.

Il microfono Black Hole deve il suo nome alla caratteristica forma del suo involucro che lo rende maneggevole e compatto. Anche il suo supporto è campione di originalità (oltre che di attenuazione delle vibrazioni). Il diaframma vaporizzato brevettato usa una lega speciale per la copertura. Il Black Hole è prodotto con tre pattern polari selezionabili (omni, cardioide e figura a 8).



Il nuovo microfono ha superato numerosi test dando risultati sconvolgenti nel dettaglio sonoro, trasparenza, dinamica e nella perfetta risposta tonale.

Caratteristiche principali

- Multipattern a condensatore: cardioide, omni, figura a 8
- Amplificatore con circuito discreto in classe A
- Due (!) larghe membrane disposte parallelamente, indipendenti dentro la capsula
- Nuovo diaframma senza presa centrale con placca posteriore e regolabile
- Supporto antishock incluso.

Ulteriori info: www.jzmic.com

AAS STRUM ACOUSTIC GS-1

Dalla mitica software canadese, un nuovo Virtual Instrument di chitarra acustica.

Strum Acoustic GS-1 non è solo una emulazione di uno strumento acustico, ma è una vera e propria interfaccia con un motore attivo eseguire alla perfezione accordi in posizione corretta e lo strumming "giusto".

La funzione Auto-strum degli accordi permette di controllare il perfetto strumming tramite una tastiera MIDI esterna o dei file o loop MIDI.

Fra i preset sono disponibili molti modelli e stili di chitarra: da nylon a steel, da jumbo a concert, da country rock a fingerstyle e così via.

Qualsiasi aspetto del suono può venire regolato a piacere, grazie a parametri che intervengono sui modelli fisici della chitarra come Pick/Fingers, Strings, Hammer, Mute, Palm e Body. Oltre alle numerose regolazioni del suono, sono disponibili una sezione Equalizer, una



sezione multieffetto e una sezione riverbero di tutto rispetto.

Ulteriori info: www.midiware.it

ABLETON LIVE 7 LE

È imminente il rilascio di Live 7 LE, la soluzione per fare musica in modo semplice e professionale a un costo abbordabile. Live 7 LE è la versione limitata della major version di Ableton Live 7.

Caratteristiche principali

- Registrazione di qualità fino a 32 bit/192 kHz*
- 64 tracce audio e un numero illimitato di tracce MIDI per ogni progetto
- Sequencer MIDI potente e creativo per strumenti virtuali
- Più di venti effetti audio, tra cui una serie di delay, filtri, distorsioni, compressori ed equalizzatori*
- Due strumenti software-Simpler per sintesi basata su campioni e Impulse per la batteria dinamica*
- Effetti VST e AU e supporto di strumenti; compensazione automatica del ritardo dei plug-in*
- Time-stretching in tempo reale e warping di file AIFF, WAV, Ogg Vorbis, FLAC e MP3 per il missaggio istantaneo in stile DJ
- Controllo in tempo reale tramite qualsiasi controller MIDI (solo MIDI) oppure scegliere il



- controller da una lista di controller supportati
- Interfaccia utente a schermata singola
- Supporto multiprocessore e multicore

* La versione LE di Live 7 è limitata a due ingressi e uscite simultanee, 12 effetti audio, otto strumenti interni, due effetti AU/VST e due AU/VST instrument per ogni progetto.

Ulteriori info: www.backline.it

News

Audio, Video, Musica e Spettacolo

NEL 2009 RIPARTE LA FIERA DI SETTORE



**Distribuzione Industria
Strumenti Musicali e Artigianato**



Dopo l'anno di riflessione voluto dall'Assemblea dell'Associazione per questo 2008, DISMAMUSICA si prepara ad affrontare nel 2009 una nuova impegnativa avventura fieristica. È quanto ha stabilito il Consiglio Direttivo a conclusione della seduta svoltasi a Bologna il 6 marzo scorso. Il Consiglio ha, sostanzialmente, ratificato quanto deciso dall'Assemblea del 27 novembre 2007: un 2008 di sospensione delle attività fieristiche allo scopo di realizzare un evento fieristico di adeguato livello nell'anno successivo. In sostanza, la delibera approvata a maggioranza dal Consiglio Direttivo ha ricordato alcuni elementi di fatto e ne ha tratto una decisione consequenziale.

Gli elementi di fatto sono i seguenti:

1. la decisione dell'Assemblea del 27 novembre 2007 di non organizzare eventi fieristici nell'anno 2008, nella prospettiva di concentrare gli sforzi organizzativi sull'anno 2009.
2. l'esistenza di due diverse delibere assembleari assunte all'unanimità in data 21 novembre 2005 e 6 aprile 2006, con le quali l'Assemblea DISMAMUSICA ha approvato il progetto di realizzare una manifestazione fieristica a Milano ed ha conferito mandato alla Presidenza per la disdetta del contratto con Rimini Fiera e la stipulazione di un accordo con EXPO CTS.
3. il fatto che, adempiendo al mandato ricevuto, il Presidente DISMAMUSICA in data 16 maggio 2006 ha firmato un contratto con EXPO CTS che impegna DISMAMUSICA ed EXPO ad organizzare tre edizioni della manifestazione fieristica.

Fatte queste premesse, il Consiglio ha assunto le decisioni seguenti:

- A) In adempimento delle menzionate delibere assembleari e nel rispetto degli obblighi contrattuali in essere, il Consiglio Direttivo, pur confermando il giudizio negativo sulla prima edizione di MEET MILANO, ritiene inevitabile confermare gli impegni contrattualmente assunti e pertanto realizzare a Milano le residue due edizioni della manifestazione al termine delle quali l'Associazione sarà libera di negoziare con chiunque e presso qualsiasi sede l'organizzazione dei futuri, successivi eventi fieristici di settore.
- B) Il Presidente ed il Vice Presidente Vicario sono incaricati di compiere i passi necessari per dare seguito alla presente delibera e per ottenere dall'Ente Organizzatore tutte le garanzie organizzative ed economiche necessarie per la realizzazione di un evento finalmente all'altezza delle aspettative della categoria.

Ulteriori info:

DISMAMUSICA
Corso Venezia 49
20121 Milano
Tel. 02 7750254/5
Fax: 02 76013825
segreteria@dismamusica.it
www.dismamusica.it

V-ACCORDION FESTIVAL 2008 - 2ª EDIZIONE

Roland lancia la seconda edizione del V-Accordion Festival, un evento unico nel suo genere: la prima manifestazione rivolta a fisarmonicisti creativi proiettati verso il futuro. Per partecipare al concorso i candidati dovranno scaricare, stampare e compilare il modulo reperibile sul sito www.roland.it. Il modulo dovrà essere corredato da una registrazione audio e video di una

performance con programma libero eseguito con la V-Accordion o con una qualsiasi fisarmonica MIDI o acustica della durata massima di 5 minuti.

Il modulo di iscrizione corredato dalle registrazioni audio e video dovrà essere inviato in busta chiusa entro il 24 luglio 2008 al seguente indirizzo: V-Accordion festival c/o Roland Italy SpA Viale delle industrie, 8 - 20020 Arese (Milano).

Ulteriori info: www.roland.it

NOISECOLLECTIVE



È ufficialmente nato NOISECOLLECTIVE il portale Italiano dedicato alla sperimentazione audio e video: il sito è online ed accessibile all'indirizzo www.noisecollective.net (.it, .org).

Il progetto NoiseCollective nasce con l'ambizioso intento di riuscire a raccogliere in un unico spazio, tutto ciò che rappresenta la scena sperimentale (ELETTRONICA e NON) Italiana, un sito italiano che parla italiano, risorsa a nostro parere rara in questo specifico settore.

Un mondo, quello della sperimentazione, sempre esistito ed in continua crescita ed evoluzione ma sul quale è difficile reperire informazioni in quanto frammentato e suddiviso in troppe piccole realtà a sé stanti.

NoiseCollective vuole essere uno spazio catalizzatore di tutte queste realtà in modo da rendere più semplice incontrare, non solo virtualmente, persone con gli stessi nostri interessi e con la voglia di condividere con gli altri la propria conoscenza. Il sito è stato strutturato in più specifiche sezioni in modo da facilitare la ricerca e consentire un veloce accesso alle informazioni che si ricercano.

È stata creata ad esempio la WikiNoise: una sezione che, utilizzando il motore Mediawiki della Wikipedia, dedica i suoi spazi agli strumenti musicali (con relative schede tecniche e descrizioni), agli artisti che hanno segnato e segnano la strada dei nostri comuni interessi e molto altro.

Un Forum di supporto dove poter discutere e scambiarsi informazioni su strumentazione, programmazione, elaborazione, software, hardware, costruzione strumenti, circuit bending, MAX/MSP e molto altro.

Un mercatino per la compravendita di strumenti e hardware come schede audio, interfacce

MIDI ecc. tutorials e rubriche esclusive sulla programmazione MAX/MSP, sul circuit bending, sulle Net Labels...

NoiseCollective nasce anche con lo scopo di cercare di rendere tutti gli argomenti trattati non solamente una pura disquisizione virtuale ma di concretizzarli realmente attraverso dibattiti, concerti e quant'altro possa servire a portare la sperimentazione alla luce del giorno, visibile a tutti.

Registrarsi al sito è assolutamente GRATUITO ed ogni apporto alla community sarà ben accetto. NoiseCollective non vuole essere solamente un portale ma una community che spera col tempo di crescere e di accrescere il proprio apporto culturale, invogliando sempre più le persone a spingersi nei meandri della sperimentazione audio e video.

Uno dei pilastri sul quale poggia l'idea alla base di NoiseCollective, è la Collaborazione. Registrandosi al sito, un utente può da subito interagire con gli altri iscritti, inserire News, promuoversi tramite il Calendario Eventi e partecipare attivamente alla vita della community scrivendo articoli e tutorial, proponendo suggerimenti, consigli e perchè no, qualche critica costruttiva.

Siete ancora qui a leggere? Lo staff di NoiseCollective ringrazia per la gentile attenzione prestata, Vi invita a visitare il sito e a dare il Vs apporto alla community.

Informazioni: Info@Noisecollective.net
Promozione: Promo@Noisecollective.net

Ulteriori info: www.noisecollective.net

ACOUSTIC GUITAR INTERNATIONAL MEETING



“Eccoci ai numeri del 2007 che danno l'idea delle dimensioni e della costante crescita annuale: più di 50 artisti

presentati sul palco, 85 espositori italiani e stranieri, circa 10.000 presenze di pubblico tra concerti, visite alla fiera, partecipazione ai seminari. Un successo consolidato che porta l'Acoustic Guitar Meeting a grande protagonista nei festival musicali italiani e negli eventi di chitarra nel mondo”

L'undicesima edizione dell'Acoustic

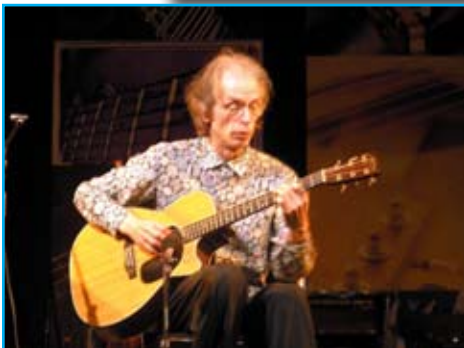
Guitar International Meeting di Sarzana del maggio 2008 confermerà gli eventi già affermati e presenterà alcune novità, ecco le prime informazioni in merito: la durata sarà di 5 giorni, 21-22-23-24-25 maggio 2008, il

luogo di svolgimento l'imponente e bellissima Fortezza Firmafede di Sarzana (SP), con stanze e saloni per ospitare stand espositivi e seminari e l'ampio cortile per i concerti.

- I primi tre giorni saranno dedicati ai Corsi di Formazione di Liuteria e Didattica per Chitarra Acustica
- Mattine e pomeriggi di lavoro per tutti coloro che vorranno imparare o migliorare tecniche di costruzione dello strumento e affinare tecniche esecutive.
- Docente per la Liuteria sarà il Maestro liutaio americano ROY MC ALISTER, titolare dell'omonimo marchio di chitarre acustiche, già responsabile del Dipartimento Ricerca e Sviluppo delle chitarre “Santa Cruz”. McAlister è liutaio personale di molti artisti famosi quali David Crosby, Jackson Browne, Rick Ruskin, ed è

specializzato nella “voce della tavola armonica”. Sarà affiancato da Paolo Coriani, Roberto Fontanot, Andrea Rivolta per un programma ricco e qualificato

- La conduzione dei Corsi di Didattica per chitarra sarà affidata a tre maestri d'eccezione: DAVIDE MASTRANGELO, che sarà anche il Coordinatore Didattico, FRANCO MORONE, che condurrà un approfondito seminario sulle tecniche di arrangiamento di brani moderni e antiche ballate popolari in “fingerstyle”, la chitarrista-cantante americana DIANE PONZIO, che lavorerà sul concetto della “scrittura delle canzoni” sulla chitarra. Questo seminario sarà quantomai interessante dal momento che parlerà molto “al femminile” e cioè come la sensibilità di una donna si appropria alla composizione sia in termini musicali sia in termini di testo letterario.



- I seminari si svolgeranno nei saloni al terzo piano lato sinistro della Fortezza, saranno a pagamento, con prezzi contenuti, e saranno effettuati in collaborazione con l'Associazione Valdimagra Formazione. Il programma dettagliato dei corsi e le modalità di iscrizione verranno presto pubblicati sul sito e inviati tramite informative alla nostra mailing list.

- Giov. 22: serata concerto divisa in due parti: la prima parte, h.19, sarà dedicata al “NEW SOUNDS OF ACOUSTIC MUSIC” Premio Wilder-Davoli 2008 il concorso per chitarristi emergenti, ormai un punto fermo del settore e della manifestazione. La selezione delle proposte è affidata alla nostra Associazione, all'Accademia di Chitarra “Lizard”, all'organizzazione Fingerpicking.net ed alla rivista Chitarre che, insieme a giornalisti ed artisti presenti al Meeting, faranno anche parte della giuria che premierà i migliori. Le modalità di partecipazione sono sul nostro sito internet.
- La seconda parte, h.21, vedrà in concerto DAVIDE MASTRANGELO, DIANE PONZIO (USA), ROBERTO CIOTTI una leggenda della chitarra blues in Italia.
- Ingresso con biglietto. ven.23-sab.24, h.21: CONCERTI serali sul palco centrale nel cortile della Fortezza Firmafede con i migliori interpreti di chitarra acustica nel mondo. Il cast è in via di definizione e sarà come al solito costituito da straordinarie proposte in solo e in ensemble con artisti italiani e internazionali, continuando la tradizione di concerti indimenticabili.



M-16DX

24-bit/96kHz 16-canali I/O
Mixer Digitale / Superficie di controllo DAW

Domanda: Quando un mixer digitale è veramente un mixer digitale? **Risposta:** quando **tutto** è digitale.

Alcuni produttori definiscono un mixer "digitale" quando questo è in grado di interfacciarsi con un computer – in realtà il mixing è analogico. Bella scoperta. Nel nuovo M-16DX tutto è digitale. Ciò significa incredibile qualità sonora e grande flessibilità.

Vuoi usarlo per registrare? Fai pure, M-16DX ti mette a disposizione un EQ mid parametrico, un'interfaccia USB 2 di qualità, e con la nuova versione 2.0 del software diventa una vera superficie di controllo DAW con 54 manopole e molti pulsanti assegnabili, per avere a portata di mano il controllo dei mix e dei soft synth.

Vuoi usarlo durante esibizioni live e per le prove? E' perfetto. C'è una comoda Mix Scene Memory per un settaggio semplice e l'Incredibile Acoustic Room Control assicura un suono strepitoso, indipendentemente dall'acustica del locale.



- Il software v. 2.0 offre una totale superficie di controllo DAW compatibile con Cakewalk Sonar e Apple Logic e MIX team
- mixer digitale 16 canali con 4 connettori Mic
- Interfaccia Audio USB 2 fino a 18 canali
- 54 manopole e pulsanti assegnabili
- Tutto è digitale: il risultato è un'ottima qualità sonora
- 16 Scene Memories per un veloce richiamo dei mix
- EQ mid parametrico con display grafico
- Effetti **COSM™**



EDIROL
by Roland

ALTRI PRODOTTI DELLA LINEA EDIROL

02 93778 329
www.edirol.it



>>>

- Ingresso con biglietto dom.25, h.12-19: CONCERTO pomeridiano sempre sul palco centrale della Fortezza con artisti presentati dalle varie aziende e dai partner della manifestazione, un vero e proprio concerto non stop con proposte eccellenti.
- Ingresso libero. ven.23 - sab.24 - dom.25: ESPOSIZIONE DI LIUTERIA, IMPORT, VINTAGE, ACCESSORI PER CHITARRA ACUSTICA nelle stanze della Fortezza Firmafede. 7a edizione della mostra-mercato con i liutai, importatori e le migliori aziende costruttrici e distributrici; tutte le novità del settore in esposizione, dimostrazioni e presentazioni.
- Sarà presente un'ala espositiva dedicata ai CD, DVD, Vinili e rarità da collezione nonché uno spazio dedicato al mercatino dei privati.
- Durante i tre giorni si succederanno concerti e dimostrazioni sul palco del cortile della Fortezza, l'A.D.G.P.A. italiana, l'Accademia di Chitarra "LIZARD", Fingerpicking.net avranno i loro spazi per seminari ed eventi, l'editoria e le riviste specializzate presenteranno le proprie produzioni.
- Tutte le informazioni per gli espositori sono su www.armadilloclub.org; inoltre le informative sui costi degli stand e modalità di iscrizione verranno a breve inviate via posta o su vostra richiesta.
- Funzionerà il "Kids' Guitar Corner", angolo didattico-ricreativo per i bambini e si ripeterà il seminario teorico-esperienziale "Essere Suono", sulla meditazione e la consapevolezza dell'essere attraverso la musica e la chitarra.
- Ingresso libero per il pubblico, orari: h.11-19 sab.24, h.17: "Dieci...cento...chitarre a



Sarzana". Dopo il successo dello scorso anno, con momenti di straordinaria atmosfera tra i partecipanti all'evento ed il pubblico che seguiva dagli spalti della Fortezza, torna l'appuntamento che vede il grande chitarrista Franco Morone dirigere un'orchestra di chitarre a Sarzana! Sotto il titolo "Dieci... cento... chitarre a Sarzana", Franco,

oltre ai tre arrangiamenti dello scorso anno che verranno riproposti, sceglierà altri due brani chitarristici, di non elevata difficoltà di esecuzione, che verranno pubblicati a breve sul sito del Meeting e su www.francomorone.com. per essere studiati. Chi vorrà partecipare avrà tutto l'inverno a disposizione per esercitarsi, in modo da arrivare con tutta tranquillità all'appuntamento, nel pomeriggio di sabato 24 maggio. L'obiettivo dichiarato di questo progetto è quello di allestire un'esecuzione collettiva di grande suggestione che coinvolga decine di esecutori, dai chitarristi ai liutai, dagli espositori agli appassionati presenti... un evento da record per una manifestazione da record!

- Sab.24, h.18,30: "FlatMeeting" Convention nazionale flatpickers italiani coordinata da Roberto Dalla Vecchia. Porta la tua chitarra e partecipa alla jam finale assieme a Roberto Dalla Vecchia. Si suonerà il classico fiddle tune BLACKBERRY BLOSSOM!

Per informazioni e per scaricare le tablature dei brani: www.robertodallavecchia.com/flatmeeting.html.

Ulteriori info: www.armadilloclub.org

CAMPAGNA TESSERAMENTO AUDIOCOOP/MEIFEST/VIDEOCOOP 2008



AudioCoop

È la terza associazione di categoria di discografici italiani indipendenti e rappresenta il 5% del mercato discografico italiano. È stata costituita nell'ambito del MEI nel marzo 2000 ed associa

circa 150 indie presenti con le loro sedi in tutta Italia. Ha 15 sedi regionali e sostiene il network MeiFest che associa oltre 60 festival per emergenti provenienti da tutta Italia.

Tra gli obiettivi di AudioCoop vi è quello di far conoscere le realtà delle Etichette Indipendenti in Italia e alle Istituzioni e agli Organismi che operano nel settore culturale e musicale per la loro valenza dal punto di vista culturale, artistico, aggregativo, economico, creativo, occupazionale e sociale; porre le basi per una formazione capillare e diffusa del mondo delle "indies".

Ha lanciato l'idea di un'unica federazione degli indipendenti in Italia, continuando ad operare concretamente con le altre realtà presenti in Italia nel mondo musicale (dai mass media ad internet, dai distributori agli enti fieristici ecc).

AudioCoop fin da subito è riuscita a far ottenere ai suoi associati il riconoscimento alla ripartizione per i diritti connessi sulla copia privata e sulla diffusione sui media radio-televisivi.

Collabora ai master di Comunicazione e Spettacolo di diverse Università.

È stata tra i promotori più convinti del Tavolo della Musica, il coordinamento che raduna le principali associazioni di discografici e di promoter italiani, che ha realizzato accordo con il Ministero per il Commercio Internazionale per la promozione della musica italiana all'estero, oltre ad aver avviato l'iter per la Legge per la Musica alla Commissione Cultura della Camera.

Stipula di contratti di distribuzione digitale per i cataloghi dei propri associati tramite gli aggregatori digitali Believe e M-Tunes.

Redige ogni mese il primo indice di gradimento musicale Indie Music Like stilato da oltre 100 new media (web radio e tv, siti, blog, radio e tv locali) pubblicato ogni mese da Rockstar.it.

In ambito internazionale durante il 2007 AudioCoop promosso e svolto attività nelle maggiori manifestazioni internazionali come: EuroSonic (Olanda), Midem di Cannes, la 3ª edizione di FMI 2007 - Brasilia International Independent Music Fair (Brasile), London Calling (Londra), PopKomm (Berlino), Womex (Spagna) più altri eventi minori. AudioCoop è inoltre membro delle associazioni internazionali WIN e Merlin.

MEIFEST

All'interno di Audiocoop troviamo l'Associazione MeiFest, che si propone di riunire i principali festival di musica emergente in Italia, e operare in ogni senso per la loro promozione e valorizzazione, attraverso varie attività rivolte soprattutto alla sensibilizzazione degli enti pubblici e privati.

Scopo della Associazione è quello di promuovere la collaborazione fra tutti i festival del circuito e sviluppare un atteggiamento cooperativistico tra questi, contribuendo alla promozione dei festival aderenti e delle band ad essi segnalati. Ricordiamo che quest'anno il MeiFest ha organizzato e coordinato l'importante tour MeiFest 2007.

VIDEOCOOP

È la nuova struttura volta a valorizzare gli studi di produzione e i registi di videoclip in Italia. Per valorizzare con loro il Premio Italiano Videoclip Indipendente, PIVI, che ogni anno si svolge al MEI e per fare ottenere ai registi e alle produzioni l'inserimento nei circuiti cinematografici dal punto di vista dei sostegni e dei diritti, oltre a lavorare per una maggiore tutela di tale lavoro e a fare un lavoro di crescita per una rete di videofestival. Si possono associare videomaker singoli, società di produzione e videofestival per creare una rete che dia forza al settore.

Modalità di Adesione ad AudioCoop - Mei Fest - Videocoop

Per aderire ad Audiocoop per l'anno 2008 è sufficiente versare sul c/c di:

Audiocoop

c/o Credito Cooperativo Ravennate e Imolese
(IBAN IT93 L085 4223 7000 0000 0073 571)
seguente quota di adesione:

- 1) 50 per le autoproduzioni, per le piccole etichette discografiche indipendenti che non superano le 4 produzioni annuali, per gli editori (anche di rilievo nazionale), per i videomaker di VideoCoop e per tutte le altre realtà di settore "non indies" (siti, tv, radio, band, artisti etc.) che intendono aderire e dunque sostenere un tale tipo di attività
- 2) 100 per le indies, che superano la quota produttiva di 4-6 produzioni annuali e per i distributori, i grossi editori. Naturalmente lasciamo un margine di discrezionalità ai Soci per decidere a quale tipo di quota aderire, più vicina e consona alla loro realtà produttiva.

Per la corretta adesione è necessario inviare la scheda in allegato (modulo tesseramento AudioCoop) al fax 0546-24647

Scarica i moduli di adesione da inviare al fax 0546-24647 da questo link:

www.audiocoop.it/ita/banner3.html

Per aderire all'associazione MeiFest, per l'anno 2008 è sufficiente versare sul c/c di:

Audiocoop

c/o Credito Cooperativo Ravennate Imolese
(IBAN IT93 L085 4223 7000 0000 0073 571)
la quota di adesione di 50 euro.

Per info adesioni AudioCoop / MeiFest/Videocoop 2008 :

Audiocoop - Paola Rondinini
email segreteria@audiocoop.it

Tel. 0546/646012

(dal lunedì al mercoledì 9.30/13.00)

Mei Fest - Cinzia Magnani
email cinzia@materialimusicali.it

Tel. 0546/646012

(dal lunedì al venerdì 9.30/13.00 - 15.00/18.00)

Videocoop - Christian Battiferro

email videocoop@gmail.com

Laura Ciarmela

comunicazioni@audiocoop.it

Tel. 0546/24647

(dal lunedì al venerdì 9.30/13.00 - 15.00/18.00)

Ulteriori info: www.audiocoop.it

EDIROL PER IL VIDEO HDV ON-LOCATION

Lancio di F-1, il nuovo registratore portatile audio-video HDV da campo.

In occasione del NAB Show di Las Vegas la Roland Systems Group (RSG), azienda del gruppo Roland che si occupa dei brand Edirol and RSS negli Stati Uniti, ha presentato un nuovissimo prodotto Edirol che coinvolge in particolar modo il settore Video.

Si chiama Edirol F-1 e, nello specifico, si profila come registratore digitale video HDV da utilizzare per lo "shooting on-location", concepito appositamente per impieghi in esterne, direttamente sul set delle riprese. "Il nuovissimo registratore video F-1 si affianca all'apprezzatissima famiglia di

Oltre alla possibilità di immagazzinare un segnale video, il registratore da campo F-1 prevede di serie due ingressi audio analogici bilanciati, dedicati alla cattura di due sorgenti sonore addizionali indipendenti, per esempio altri microfoni,



registratori digitali per le riprese sul campo EFP di Edirol che comprende l'R-09HR, l'R-44 e l'R-4Pro", ha sottolineato Massimo Barbini, Managing Director di Edirol Europe, in visita allo stand RSG in Vegas. In un momento come quello che stiamo vivendo, in cui il video è così presente in tutti i settori, dal broadcast all'istituzionale, dalla didattica all'entertainment, dagli entusiasti "videographer" all'evidente esplosione nella creazione di content personalizzato sul web (YouTube in testa), in Edirol Europe siamo davvero elettrizzati perché il lancio dell'F-1 è davvero strategico per il futuro dei nostri prodotti".

Oltre a catturare video in formati HDV o DV nativi, il nuovo F-1 prevede anche due ingressi addizionali audio, nessuna limitazione nelle dimensioni dei file memorizzabili, la possibilità di rimuovere l'hard disk che fa da supporto di registrazione e diverse opzioni di alimentazione: tutte caratteristiche che ne fanno un compagno perfetto in un range di applicazioni davvero illimitato e praticamente ovunque.

che vanno ad affiancarsi agli altri due canali già previsti nello stream video.

Questi due canali audio extra sono "lockati" al video e vanno ad accompagnare lo stream digitale video sotto forma di file Wav broadcast lineari, digitali, non compressi e separati.

Questo "tratto caratteriale" del nuovo F-1 è molto importante in quanto non solo moltiplica per due i tipici ingressi audio di un registratore digitale standard, ma permette anche di registrare il sonoro in qualità 16-bit/48kHz: un grande vantaggio per la produzione HDV in quanto così operando ne fa crescere moltissimo la qualità audio.

Sul versante dello storage, F-1 prevede un hard disk removibile che consente all'utente un veloce interscambio di drive e di continuare a girare, virtualmente senza fermarsi, fino a completa soddisfazione. A fine riprese, lo stesso HDD va a collegarsi direttamente a un computer per trasferire il girato nel proprio programma di editing. È inoltre fornita un'uscita RGB che permette connessioni dirette a un monitor VGA per un veloce preview di fotogrammi con tanto di programma Utility per una selezione preliminare delle scene. Grazie alla porta USB è possibile interfacciare mouse e tastiera per accedere a vere e proprie funzioni di editing off-line all'interno dell'F-1, senza bisogno di alcuna connessione a computer esterno.

Infine, una porta di rete permette di pilotare una o più unità F-1 da remoto mediante un comune switch Ethernet e relativo computer.

Ulteriori info: www.edirol.it

Pimp Your Ears



IE Earphone Series

La maggior parte dei vostri artisti preferiti e i loro ingegneri del suono ascoltano e mixano con la più recente tecnologia di auricolari. Ora M-Audio mette a tua disposizione la stessa avanzata tecnologia ad un prezzo sorprendente. Questi auricolari di riferimento altamente ingegnerizzati, forniscono tutto ciò di cui i musicisti hanno bisogno: toni ricchi, piena risposta in frequenza ed elevato isolamento. Le caratteristiche includono driver con armatura bilanciata di alta precisione, struttura in policarbonato, kit di adattamento universale con capsule in silicone di varie misure, cavi da 115 cm intercambiabili, custodia da viaggio. Gli auricolari professionali della serie IE sono l'ideale per la produzione mobile, la registrazione e come sistemi di stage monitor esenti da feedback. E se utilizzate con il vostro sistema di riproduzione MP3 portatile vi lasceranno letteralmente senza fiato!

IE-10

- Suono superiore per tutte le applicazioni
- Driver con armatura di alta precisione
- Isolamento di 26 dB
- Custodia morbida

IE-20XB

- Monitoraggio di precisione con bassi profondi
- Doppio driver con crossover
- Driver per medi e acuti con armatura di alta precisione
- Driver dinamico con bassi estesi
- Isolamento di 16 dB
- Attenuatore/Limiter per l'uso in aeroplano
- Custodia rigida in metallo

IE-30

- Monitoraggio full frequency ad alta definizione
- Design con doppia armatura per la riproduzione dei bassi e degli acuti
- Dual crossover
- Isolamento di 26 dB
- Attenuatore/Limiter per l'uso in aeroplano
- Custodia rigida in metallo



 **GET M-POWERED**

M-AUDIO

Sequel... in Hotel

Rubrica per imparare passo passo a usare i programmi musicali.

Fatto con...

Prima di iniziare la puntata, spieghiamo le intenzioni di questa rubrica che vuole avere un'utilità esclusivamente pratica. L'idea è nata dalle continue richieste di aiuto e di consigli che riceviamo quotidianamente via email. È chiaro che quando si risolve il problema del singolo, si risolve il problema (almeno in parte) di almeno altri cento. Quindi, invece di fare "corsi" infiniti sui software di qualsiasi tipo, proporremo di volta in volta una soluzione con un determinato risultato. Se la rubrica "Fatto con..." avrà successo, potremo ideare tanti appuntamenti paralleli ogni mese. Intanto partiamo con Sequel, rispondendo a una precisa richiesta che ci è pervenuta da Carmine, un giovane chitarrista con molte idee... ma confuse.

Sequel...

Dopo aver consigliato qualche software per creare arrangiamenti (fra qui Sequel), sono nati i problemi. Nel fitto scambio di email, a un certo punto spunta fuori l'idea che sostiene la rubrica di questo mese.

Scrivo Carmine: "Dunque, se mi ritrovo la base MIDI di **Hotel California** degli Eagles, all'ascolto possiamo notare che sono presenti tutti gli strumenti (basso, tastiera, batteria, chitarra ecc.). Così com'è non posso importarla in Sequel, però tramite un secondo software posso eliminare dal MIDI file le parti di chitarra (che sono in grado di suonare da me) e salvare per esempio la parte di basso in formato wave così da poterlo importare in un nuovo layer di Sequel. Ecco che, non sapendo io suonare il basso, ho trovato un modo per ovviare al

problema"...

Per farla breve non riportiamo il testo integrale di tutte le email. Proponiamo un tutorial molto pratico per la soluzione del problema, che ci è parsa bellissima oltre che utilissima al nostro Carmine.

In questo numero

Usando Sequel come software di arrangiamento un MIDI file di Hotel California verranno spiegate le seguenti procedure principali:

1. Importazione di un MIDI file
2. Selezione e cancellazione di tracce non desiderate
3. Scelta e assegnazione degli strumenti alle tracce
4. Impostazione del Volume, Pan, Solo e Mute per ogni traccia
5. Nome della traccia
6. Trasposizione della traccia e finestra di editing
7. Impostazione dell'EQ e degli effetti per ogni traccia
8. Registrazione di una traccia
9. Esportazione del Progetto
10. Aggiunta di loop al Progetto

Il risultato di tutto ciò è a disposizione per il download gratuito, cliccando sul bottone "Scarica i file di esempio" di questa pagina, oppure dalla sezione "Rivista" del sito. I file di esempio sono tre esempi di Hotel California arrangiati in modo diverso e i Progetti di Sequel. Se vi è piaciuto questo "Fatto con..." fatecelo sapere e mandate le vostre richieste alla redazione. Risponderemo a quelle più interessanti e utili alla community. Intanto, buon lavoro a tutti e... alla prossima! **AV&M**

SCARICA I FILE
DI ESEMPIO

di Pier Calderan



Non conosci Sequel?

Sequel è un sistema di produzione musicale completo e semplice da utilizzare, che integra tutte le funzioni necessarie per la registrazione, l'editing, il missaggio, in un'unica soluzione con più di 600 strumenti, 16 effetti e l'importante valore aggiunto di più di 5000 loop di ogni genere musicale.

Dagli stessi creatori di Cubase, Sequel integra lo stesso potente motore audio con un approccio del tutto innovativo, basato sulla semplicità e l'immediatezza, che consente effettuare tutte le operazioni dalla finestra principale del Progetto.

Si possono mettere subito a tempo tutti i loop interni al Progetto con un semplice drag & drop.

Caratteristiche principali

- Integra tutte le funzioni di registrazione, editing e missaggio
- Possibilità di esecuzione live dei progetti
- Tracce audio illimitate
- Tracce Instrument illimitate
- Più di 600 strumenti inclusi e 16 effetti
- Traccia Arranger per una produzione pattern-style
- Le parti audio e strumentali seguono il metronomo e la tonalità in tempo reale
- Più di 5000 loop realizzati da affermati producer che vanno a ricoprire tutti i generi musicali (Hip-Hop, R&B, Dance, Electronic, Pop, Metal, World, ecc.)
- Possibilità di utilizzare una tastiera esterna per controllare più di 600 strumenti già pronti e registrarne di nuovi tramite le tracce Instrument
- Possibilità di effettuare un missaggio avanzato con EQ e Dinamiche in ogni singolo canale con effetti audio integrati
- Esportazione diretta in iTunes
- Compatibile con PC (XP, Vista) o Mac OSX (Universal)

Ulteriori info: www.midiware.it
Sito dedicato a Sequel con possibilità di scaricare una versione di prova:
www.sequel-music.net

1



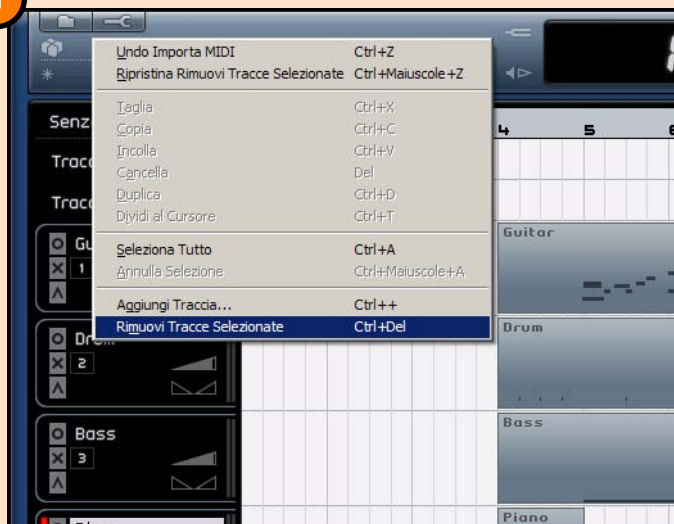
Una volta avviato Sequel, trascinare con un semplice drag & drop, da qualsiasi posizione dell'hard disk, il MIDI file all'interno della finestra Arranger. Nel nostro esempio abbiamo usato il MIDI file di Hotel California.

2



Dopo il caricamento del MIDI file, appariranno le tracce Instrument nella finestra Arranger. Selezionare le tracce indesiderate...

3



... e rimuovere le tracce dal menu File > Rimuovi Tracce Selezionate oppure con [Ctrl+Del] dalla tastiera.

4



Selezionare la prima traccia (Guitar) e dal Media Bay (A) trascinare uno strumento sulla traccia (B). Per esempio, Category "Guitar", Sub Category "A. Guitar", Name "Steel".

5



Selezionare la seconda traccia (Drum) e dal Media Bay trascinare uno strumento sulla traccia. Per esempio, Category "Drum", Sub Category "Drumset GM", Name "RockSt2".

6



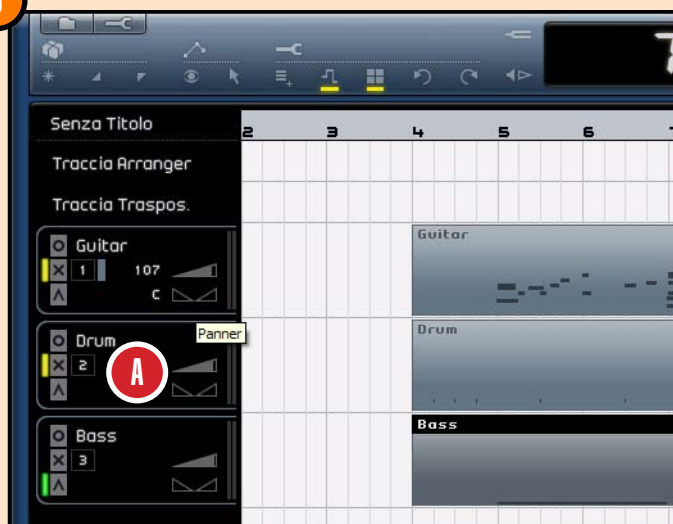
Selezionare la terza traccia (Bass) e dal Media Bay trascinare uno strumento sulla traccia. Per esempio, Category "Bass", Sub Category "E. Bass", Name "FingerBass".

7



Per effettuare un buon missaggio, regolare il Volume di ogni traccia trascinando il mouse sull'apposito simbolo (A) verso destra o verso sinistra.

8



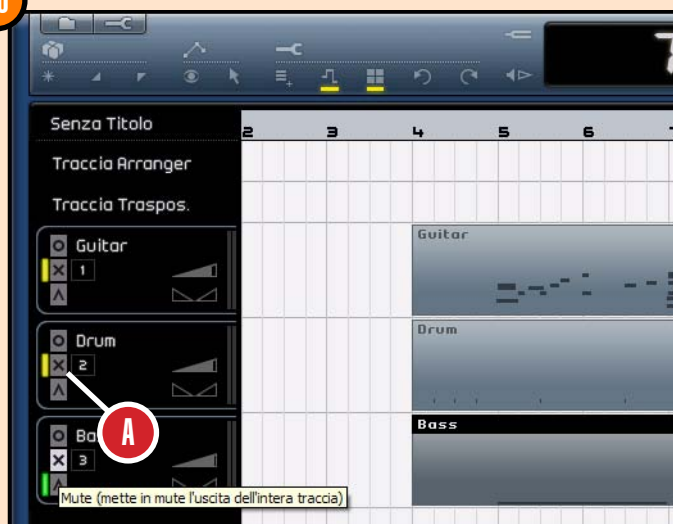
Regolare anche il Pan di ogni traccia trascinando il mouse sull'apposito simbolo (A) verso destra o verso sinistra.

9



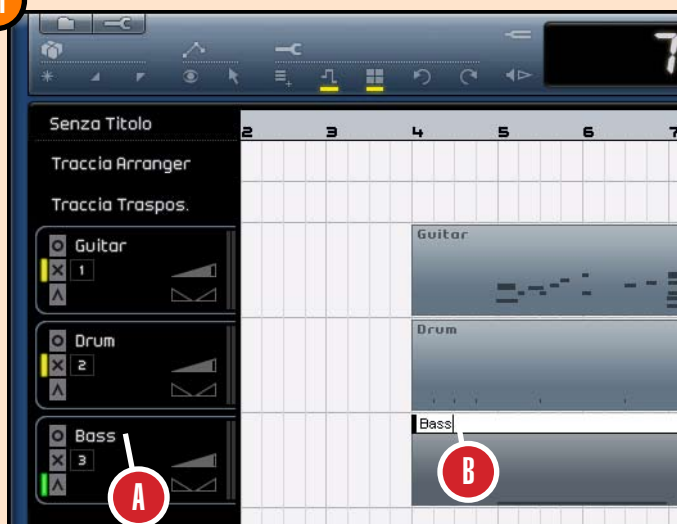
Per mettere in Solo (A) la traccia, cliccare sull'apposito simbolo "^".

10



Per mettere in Mute (A) la traccia, cliccare sull'apposito simbolo "X".

11



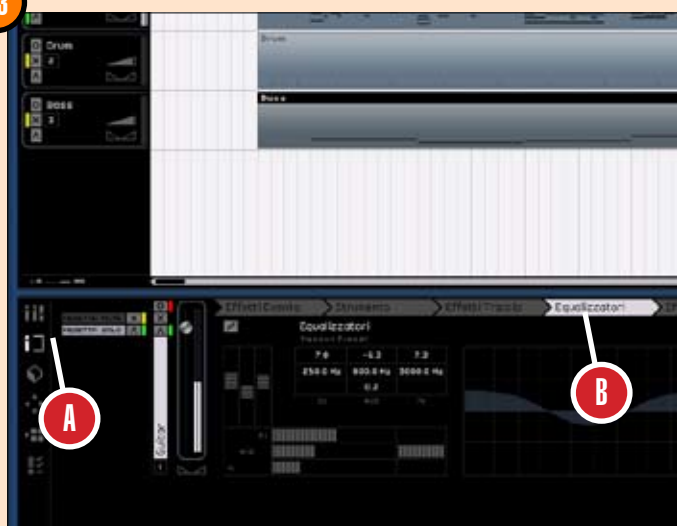
Per mettere un nome alla traccia, doppiocliccare sull'etichetta della traccia (A). Per mettere un nome all'evento doppiocliccare sull'etichetta dell'evento (B).

12



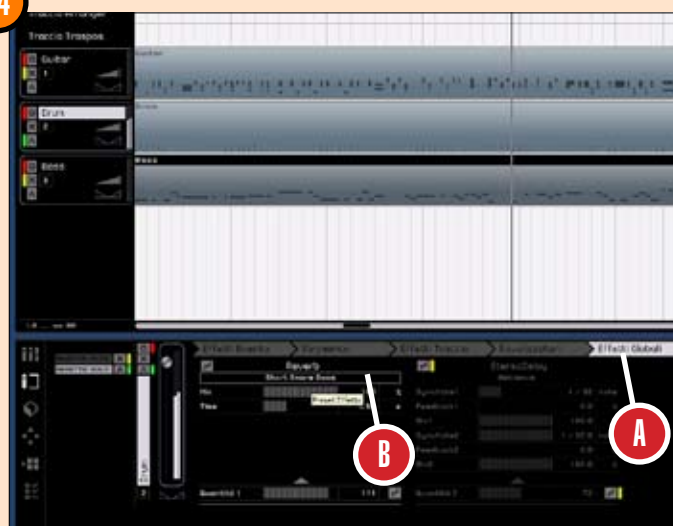
Per trasporre una traccia MIDI, aprire l'editor (A) e inserire il valore di Transpose desiderato (B). Nell'esempio, il Transpose è di 12 semitoni.

13



Per impostare l'equalizzatore per ogni traccia, aprire l'Inspector (A) e impostare l'equalizzatore (B) a piacere.

14



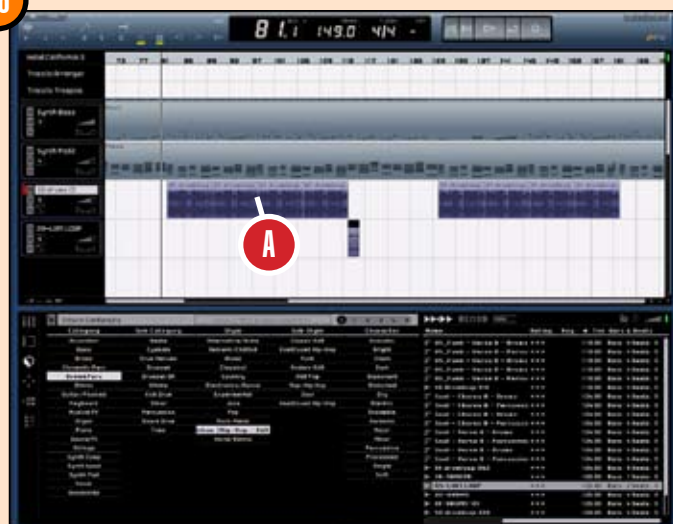
Dall'Inspector è possibile selezionare anche gli Effetti Globali (A) e selezionare un Preset (B). Impostare i valori dei parametri dell'effetto a piacere trascinando il mouse verso destra/sinistra sui vari fader.

15



Aggiungere una traccia Instrument, per esempio Piano. Cliccare sul simbolo "O" Pronto per la registrazione (A). Cliccare su Rec (B) per iniziare la registrazione. I dati MIDI in ingresso appariranno sulla traccia (C).

16



In qualsiasi momento è possibile aggiungere dei loop audio (A) al Progetto. Nell'esempio sono stati scelti due loop di Hip-Hop di batteria.

17



Una volta terminato il Progetto salvare il progetto dal menu File > Salva Progetto oppure con [Ctrl+S] da tastiera.

18



Scegliere dal menu File > Esporta Progetto come File Audio, impostando prima i parametri del file, per esempio, Formato File (WAV, AIF ecc.) e Risoluzione Bit a 16 o 24 bit. Il gioco è fatto!

Studio di registrazione

di Simone Pippi

Oltre a una buona ed efficiente attrezzatura bisogna avere una certa preparazione e le idee ben chiare su come realizzare uno "Studio Album"...

Premessa

La registrazione è un passo fondamentale e stimolante per chiunque suoni uno strumento musicale. Affinché qualsiasi idea, bozza o brano (o come la si voglia chiamare), è importante che la registrazione sia impressa in modo che ascoltata e riascoltata nel tempo, riesca a dare le stesse emozioni provate la prima volta.

Effettuare una registrazione per quanto possibile "perfetta" è stimolante perché, quando si prova, si è talmente presi dall'esecuzione che spesso non ci accorgiamo di come il brano possa suonare a orecchie diverse dalle nostre oppure di quanti "errori" ci possano essere. Per cui, una buona organizzazione in studio può aiutarci meglio a individuare gli errori di esecuzione per cercare di migliorare la performance dei musicisti (e anche la nostra).

Organizziamo le idee

Innanzitutto, una volta stabiliti i brani da registrare, dovremo fare un calcolo rapido dell'attrezzatura da predisporre, per esempio, il numero di canali/tracce del registratore, i canali del mixer, il numero di microfoni ecc. Supponiamo che la band sia formata da quattro elementi, per esempio, batteria, basso, chitarra e voce. In questo caso, potremo organizzare le tracce da registrare in questo modo:

- quattro tracce dedicate alla batteria
- una traccia al basso
- una traccia alla chitarra
- due tracce alla voce (una per la prima voce e l'altra per la seconda voce o per i cori).

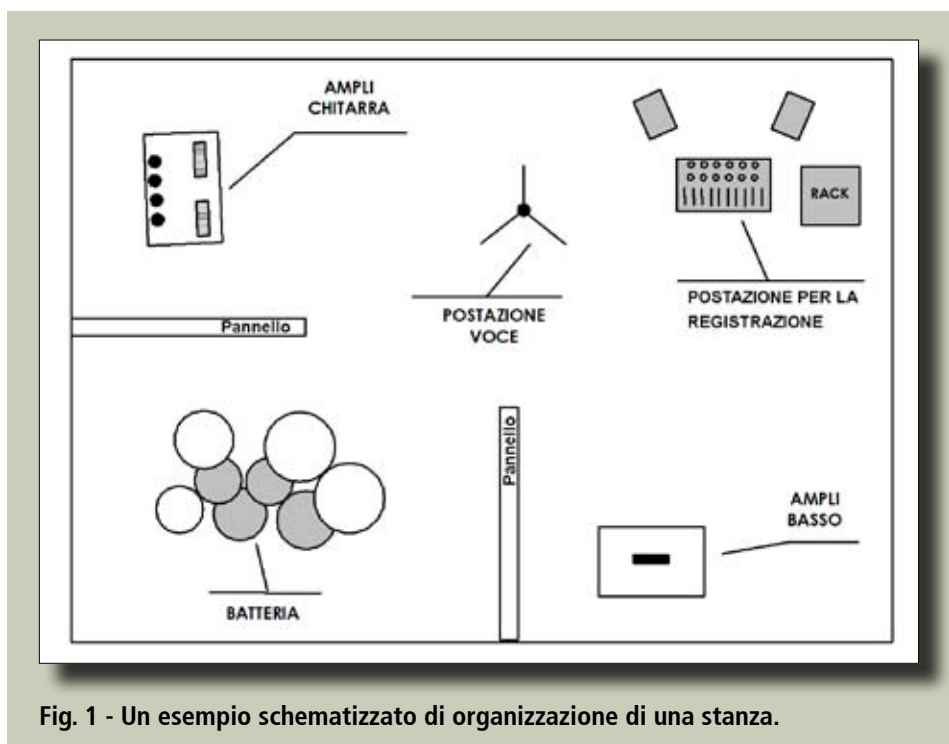


Fig. 1 - Un esempio schematizzato di organizzazione di una stanza.

Questa impostazione, se ben curata, consentirà un buon risultato sia per il bilanciamento delle singole tracce, sia per la qualità globale del suono. Se le tracce disponibili, sempre per la stessa band, non fossero più di quattro, potremmo registrare ogni strumento su una sola traccia. L'impresa non facile e sarà problematica specialmente per la batteria.

Questi due esempi evidenziano una inevitabile verità: "chi ha più tracce a disposizione è più avvantaggiato". Una cosa è certa, in entrambi i casi, onde evitare spiacevoli sorprese, è buona regola realizzare una pre-sessione, cioè pre-registrare e pre-mixare il brano che andrà riascoltato con molta attenzione. Questa prova aiuterà a capire se sono presenti tutti gli strumenti e se si dovranno apportare equalizzazioni sul suono,

modifiche sulle dinamiche o aggiungere effetti.

Trasformiamo la sala prove in studio di registrazione

Una volta accolta la band di quattro elementi in studio, dovremo prestare particolare attenzione all'allestimento della stanza e al posizionamento dei musicisti. Chiaramente, che ogni locale è un caso a sé, per cui si dovranno tenere in considerazione, per esempio, il volume della stanza, la presenza di impedimenti interni (colonne, muri ecc.) che possono "mangiare" centimetri preziosi per il posizionamento dell'attrezzatura.

Supponendo che l'ambiente a disposizione sia composto da una stanza di forma rettangolare, possiamo far riferimento, grosso modo, alla **Figura 1**.

Come si può vedere, batteria, basso e chitarra sono disposti sugli angoli mentre la voce è quasi al centro. La batteria dovrebbe venire isolata da pannelli fonoassorbenti. La postazione per la registrazione può essere posizionata in un angolo della stanza, cercando di evitare di intralciare il camminamento con i cavi che vanno e vengono dal mixer agli strumenti.

Se decidete di registrare in un'unica sessione, cioè facendo suonare tutta la band assieme, la disposizione "a cerchio" risulterà a favore dei musicisti, i quali potranno guardarsi durante l'esecuzione.

È chiaro che, con questo metodo di lavoro, si avranno inevitabili rientri nelle tracce degli strumenti, nonostante la presenza di pannelli per cercare di isolare i suoni. Sicuramente la registrazione risulterà molto "live". Nel caso di eccessivi rientri, si può tentare di isolare anche gli amplificatori con dei pannelli fonoassorbenti, oppure coprirli con una coperta o materiali simili, comprendendo anche il microfono in ripresa (Figura 2). Quest'ultimo "trucco" per isolare i suoni dovrebbe essere preso in considerazione solo in caso di emergenza... il suono che viene "coperto" può risultare ovattato o rimbombante. Se si dispone di una stanza abbastanza grande, la si può dividere con una parete "finestrata" come illustrato in Figura 3. Si potrà adibire una parte alla regia (Control Room) dove poter monitorare in (quasi) totale isolamento tutto quello che viene suonato dall'altra parte del vetro. È il metodo di lavoro più classico, usato nella registrazione in "overdubbing", che prevede la registrazione di uno strumento e la successiva "sovraincisione" degli altri strumenti. Per esempio, si usa registrare prima la batteria, poi il basso, poi la chitarra e infine le voci (rimanendo nell'esempio di una band di quattro elementi). Oppure, l'alternativa da non

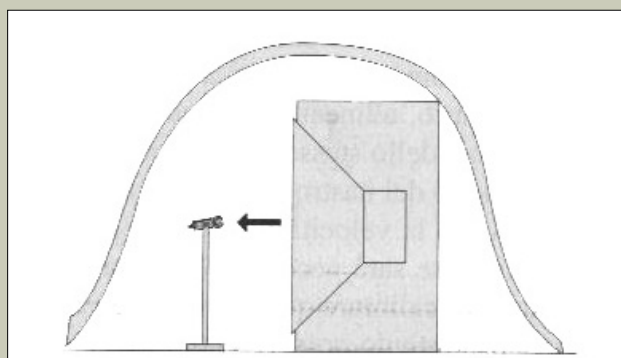


Fig. 2 - Ampli da chitarra isolato con un tappeto o coperta.

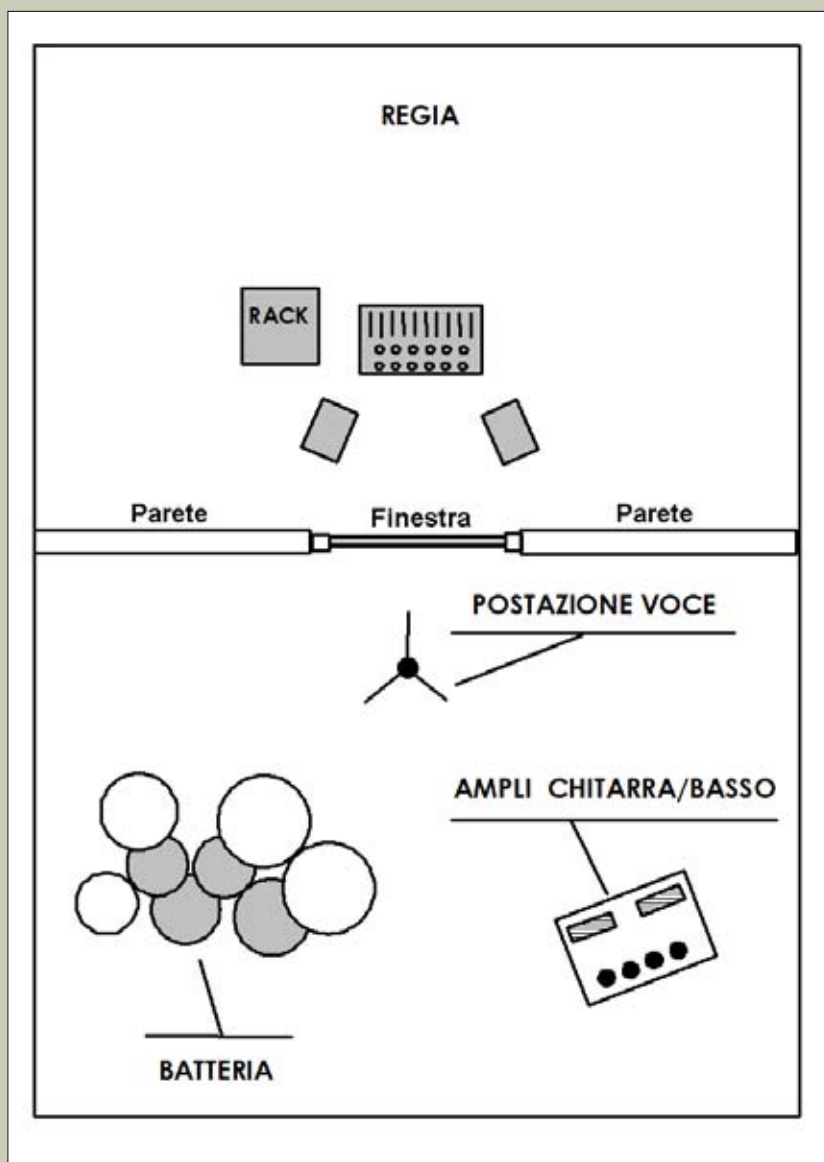


Fig. 3 - L'opportunità di una stanza con regia separata garantisce una maggiore qualità di registrazione.



Fig. 4 - Il pannello frontale del Behringer Pro-XL HA4700, con 4 uscite per cuffia.



Fig. 5 - Le uscite per le cuffie situate sul pannello posteriore.



Fig. 6 - AKG K141, un esempio di cuffia semiaperta.



Fig. 7 - Sennheiser HD 280, un esempio di cuffia chiusa.

Fig. 8 - Gli auricolari a doppio trasduttore di M-Audio, il modello IE 20 XB.

sottovalutare (specialmente se si ha spazio sufficiente e la possibilità di isolare gli strumenti) è quella di registrare "a coppie", cioè batteria e basso, le due chitarre, e le voci con eventuali cori.

Direct Box

Nella registrazione di gruppo o a coppie, per evitare i rientri, si può utilizzare un *DI Box*.

Questo dispositivo permette di convertire segnali in uscita ad alta impedenza in segnali bilanciati a bassa impedenza e poterli inserire direttamente in un preamplificatore microfonico o canale di un mixer. In questo modo il chitarrista o il bassista, ascolterà in cuffia la propria esecuzione senza preoccuparsi dei rientri negli altri microfoni.

Il monitoraggio

Nel contesto della registrazione in studio, il monitoraggio è un aspetto che va curato con la massima attenzione. Un buon monitoraggio consente al singolo musicista di potersi ascoltare, insieme a tutto il resto della band. Il musicista potrà cogliere la sua corretta esecuzione ed entrare nel giusto feeling con i suoi compagni.

Prima di descrivere le procedure per un buon monitoraggio, bisognerà valutare l'attrezzatura da acquistare. Prima di tutto, bisogna pensare a quante cuffie verranno utilizzate. In base a ciò si dovrà scegliere l'amplificatore per cuffia adeguato.

Per la nostra band di quattro elementi sarà perfetto un amplificatore con quattro connettori frontali e altrettanti sulla parte posteriore (Figure 4 e 5) nel caso avessimo bisogno di collegare qualche altra cuffia. Un amplificatore di potenza adeguata consentirà l'uso continuativo a volumi elevati senza perdita di segnale e fastidiose distorsioni. I modelli di ampli per cuffie di ultima generazione sono solitamente molto affidabili e duraturi. Il consiglio è quello di non

scegliere modelli scadenti per non inficiare il risultato di una buona registrazione!

Cuffie

La prima domanda per una buona cuffia è: “semiaperta, chiusa o auricolari”?

Per questa domanda non c'è una risposta univoca: ognuno ha delle precise preferenze sulla scelta dell'ascolto in cuffia. Però sono doverose alcune considerazioni...

- Le cuffie **semiaperte** (Figura 6), non sono indicate per registrare una band che suona in un'unica sessione, poiché non riescono a isolare sufficientemente il suono all'interno della cuffia. Questo tipo di cuffie sono più indicate per riascoltare un mixdown, per confrontare quello che abbiamo mixato sui monitor da studio oppure se, a notte fonda, abbiamo l'impressione di disturbare il vicino di casa.
- Le cuffie **chiuse** (Figura 7), invece, sono indicate per quei musicisti che preferiscono essere isolati, ma avere anche la possibilità di sentire un po' il proprio strumento. In questo modo, il musicista potrà prestare attenzione alla linearità della propria esecuzione.
- Altri musicisti optano per acquistare degli **auricolari** (Figura 8) per potersi isolare completamente dall'esterno e ascoltare il proprio strumento pre-mixato e, volendo, anche effettato.

Procedure per un buon monitoraggio

I procedimenti per realizzare dei corretti bilanciamenti sono abbastanza semplici.

Premetto che le procedure qui di seguito sono quelle più diffuse e usate a livello standard, ma nulla vieta che possano venire personalizzate a piacere.

- **Aux Send:** qualsiasi mixer di piccole o grandi dimensioni, ha integrati almeno due Aux Send (mandate di segnale) (Figura 9) che permettono di



Fig. 9 - Gli Aux Send del mixer usati per mandare il segnale audio all'ampli per cuffie.



Fig. 10 - Le connessioni Main In allocati accanto ai Main Out che consentono il concatenamento con altri dispositivi simili.



Fig. 11 - I led retroilluminati per la selezione dei canali in uscita.



Fig. 12 - Il controllo a manopola per alzare o abbassare il livello complessivo del segnale.



Fig.13 - Il connettore Aux In per collegare un'ulteriore mandata proveniente dal mixer.

inviare il segnale a dispositivi di amplificazione, oppure offrono la possibilità di mandare il segnale a effetti esterni al mixer, per poi riacquisire il suono effettato tramite gli **Aux Return** del mixer stesso. Il segnale in uscita, nel nostro caso, lo invieremo ai **Main In Left o Right** (connessioni bilanciate per cavi XLR o sbilanciate per cavi Jack ¼") (Figura 10). Oppure, se necessario, a entrambi gli ingressi per un monitoraggio stereo. In questa modalità, per evitare di ascoltare un solo canale della cuffia, si dovrà selezionare manualmente i pulsanti **L/R** retroilluminati di colore rosso (Figura 11), allocati sul pannello frontale. Invece, se si esegue il monitoraggio in mono, basterà selezionare il relativo pulsante in modo da sdoppiare il segnale e ascoltare da entrambi i lati della cuffia. A questo punto indosseremo le cuffie e, con i controlli **Aux** di ogni singolo canale del mixer, potremo bilanciare in maniera ottimale ogni suono a nostro piacimento.

- **Output Level:** se il volume complessivo è troppo basso, si può incrementarlo tramite il controllo **Output Level** dell'amplificatore (Figura 12). Sempre sul pannello frontale, è disponibile la connessione jack ¼ di pollice denominata **Aux In** (Figura 13). Questo ingresso di segnale permette di connettere

un'ulteriore **Aux Send** derivante dal mixer. Per esempio, al **Main In** potremo mandare tutti gli strumenti musicali, mentre all'**Aux In** soltanto la voce e, tramite il potenziometro **Balance** (Figura 14), potremo dosare perfettamente le due sorgenti audio.

- **Toni:** infine, se si vuole dare una ritoccata tonale al segnale

complessivo, potremo usufruire dei controlli **Bass** e **Treble** allocati sul pannello frontale (Figura 15).

Sul prossimo numero

I Tutorial sulla registrazione degli strumenti più usati. Vi aspettano spiegazioni dettagliate e alcune prove da creare in casa! **AV&M**



Fig. 14 - Con il controllo Balance potete dosare le due fonti sonore provenienti dal mixer.

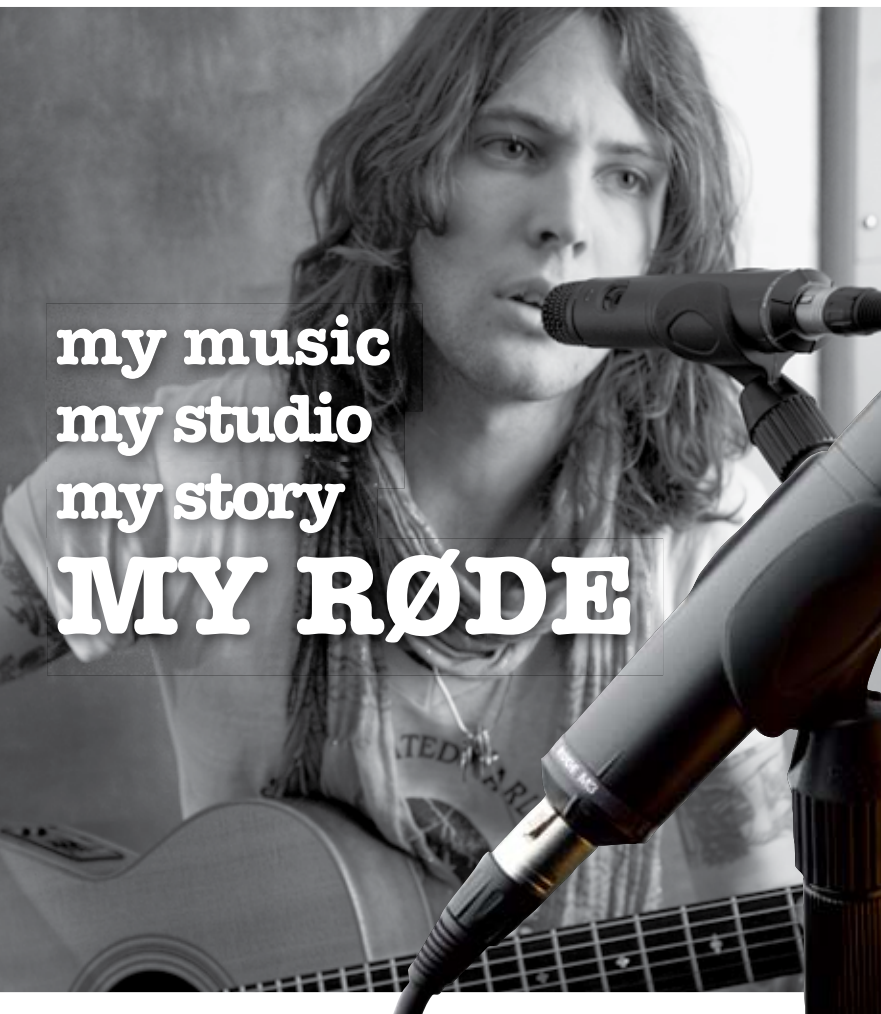


Fig.15 - I controlli Bass e Treble per diminuire o enfatizzare il suono in cuffia.

L'autore: Simone Pippi



All'età di 12 anni inizia a suonare la batteria frequentando corsi privati e portando avanti il suo interesse musicale nel corso dell'età adolescenziale. Grande amante della musica Metal, nel 1994 forma con altri amici un gruppo Trash, di cui farà parte per i successivi 10 anni. Nel 1995 entra al conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, dove approfondisce gli studi sugli strumenti a percussioni e impara a suonare il pianoforte. In questo periodo, comincia anche ad interessarsi alla registrazione multitraccia. Nel 1998 crea un suo studio di registrazione, in cui sviluppa le varie conoscenze relative alle tecniche di registrazione e missaggio apprese da autodidatta. Nel 2005 i suoi gusti musicali cambiano ed entra a far parte di un gruppo Pop/Rock, con il quale tuttora suona il piano elettrico e produce album/demo a livello amatoriale all'interno del proprio studio. Attualmente lavora in una ditta d'informatica, occupandosi del settore tecnico e commerciale.



my music
my studio
my story
MY RØDE

M3

Pronto all'azione! Il nuovo microfono a condensatore M3 è stato studiato per il musicista in continuo movimento, dallo studio di registrazione fisso o mobile al palco più improvvisato.

L'M3 è estremamente versatile: può essere alimentato con la tipica tensione a 48 volt oppure con una semplice pila a 9 volt. Possiede un filtro passa alto regolabile per tagliare fastidiose basse frequenze e un pad a tre stadi per poter attenuare al bisogno fonti sonore con pressioni elevate.

L'M3 offre un diagramma polare cardioide con una risposta in frequenza praticamente lineare su tutta la gamma udibile e risulta indicato nelle più svariate registrazioni, sia in studio che dal vivo.

Pensa a un prezzo... ancora meno!

distribuito da:
midimusic
email: info@midimusic.it
www.midimusic.it



Blooze People

di Dario Roscani

Quattro chiacchiere con "Red" Costa...

Cari amici lettori e appassionati di Audio Video & Music, quello che "affronteremo" (che parolona!) in questo breve articolo è un piccolo approfondimento, un excursus su alcune delle realtà musicali di nicchia che popolano ciò che in gergo si definisce l'underground. Quelle realtà musicali, insomma, un po' meno visibili del nostro Paese, ma non per questo meno importanti e dignitose di quelle "majoritarie", di quelle cioè che provengono dalla promozione e dai veicoli pubblicitari impiegati dalle grandi aziende discografiche, le major appunto. Per comprendere meglio questa realtà musicale "nascosta", cui accennavo poco sopra, siamo dovuti entrare nelle piazze e nelle strade delle cittadine italiane, per incontrare proprio tra la gente comune tutte quelle persone, fatte di artisti uomini e donne, che la vivono tutti i giorni con grande sensibilità ed amore.

Questo mese siamo approdati ad Imola, nel bolognese, per soffermarci e scambiare due chiacchiere con un personaggio davvero singolare: Ermanno Costa... per gli amici "Red".

Red è del '57, alto, magro, folti capelli alla henné, pizzetto distinto, personalità sobria ed elegante... È nato proprio qui, a Imola, e qui è vissuto da sempre anche dopo essere stato in giro per il mondo; morirebbe per lasciare del suo "paesello", come lo chiama lui, una traccia culturale, musicale e storica importante. In realtà, Ermanno ha dato già molto alla sua città.

Red, per gli amici, è un bluesman italiano autentico, della vecchia scuola, quella più schietta e sincera; quella che parla alla gioventù musicale col cuore in mano, quella che con amore, sacrificio e senso di responsabilità cresce in mezzo ai giovani talenti ascoltandoli e parlando loro con etica pacatezza e saggezza. Personalmente ho avuto la fortuna di conoscerlo e gli voglio bene.

Ermanno è cresciuto musicalmente ascoltando i dischi di John Lee Hooker, Muddy "Mississippi" Water, Miles Davis, Nick Drake, Bob Dylan, John Fahey ed in Italia ha contribuito nel diffondere l'armonica blues insieme a coloro i quali erano già stati definiti "padri" di questo stesso strumento, prima di lui: artisti quali Cooper Terry, Fabio Treves, Giancarlo Crea, Mimmo Mollica, Andy J. Forest, Willy Mazzer ed Antonio Adamo, recentemente scomparso. Proprio ad Adamo va il ricordo più dolce di tutti i bluesman italiani che lo celebrano ogni anno in un tributo importante, a lui dedicato, nella Sala Estense di Ferrara.



Costa Bros & Dario.

Proprio ad Imola Red ha fatto, della sua "vita blues", il suo quartier generale ormai da anni; vivendo ogni giorno sulla pelle il concetto del puro minimalismo, ha saputo dare vita a tante iniziative e a sostenerle nel nome della musica, in onore del blues. Esattamente trent'anni fa, insieme ai suoi collaboratori fonda il "Robert Johnson Blues Club", tra i primi club di musica blues nell'Italia del 1978... "in quegli anni eravamo in pochi", ricorda. Recentemente Ermanno, insieme ai suoi compagni di sempre, ha fondato un'associazione culturale senza fini di lucro chiamata "Blooze People" (www.bloozepeople.it), che ha come scopo quello di diffondere l'arte e la cultura popolare e dare la possibilità di farsi sentire o vedere a quegli artisti poco conosciuti che hanno qualcosa di interessante da dire o da esprimere.

La "Gente Bluz" è gente non allineata e sensibile, è gente vera che ha delle idee ed è gente umana con tutti gli aspetti positivi e negativi, caratteristici di quegli uomini abituati a "vivere" e quindi a gioire e soffrire insieme degli eventi umani. Questa piccola associazione, come dicevo, ha già al suo attivo diverse iniziative di successo, tra cui non soltanto le manifestazioni "Maxwell Street" e l'"Italian Street Blooze Caravan", ma anche l'organizzazione di concerti e la realizzazione di quattro CD. Blooze People, proprio nell'edizione 2007, ha portato il blues italiano al M.E.I, il Meeting delle Etichette Indipendenti che ogni anno apre la sua kermesse di Faenza (RA).

L'intervista

Qualche giorno fa, tra un caffè ed una sigaretta, proprio in Imola, ho avuto l'occasione di incontrarlo e scambiare personalmente due parole con Ermanno, approfittando del suo tempo per fargli una breve intervista.

Dario Ermanno Costa, detto "Red"... da dove viene questo nomignolo?

Ermanno È un ricordo vivissimo che porto con me come uno degli aneddoti che meglio hanno illuminato il mio cammino blues. Sai che "blues" è sinonimo di sofferenza, quella sofferenza che arriva direttamente dai campi di cotone cui erano sottoposti a lavorare i neri del delta del Mississippi. Quella sofferenza che ci fa crescere interiormente e per questo ci rende spesso migliori.

Era il 1983, durante il concerto che avevamo organizzato in Imola per il grande "Louisiana Red". A fine spettacolo siamo rimasti a parlare con lui fino alle prime luci dell'alba. Durante quella conversazione, che lui arricchì prontamente suonando qua e là qualche nota di buon vecchio blues, mi parlò della sua vita, della sua storia di uomo; un uomo cresciuto in fretta in seguito all'uccisione dei suoi genitori da parte del Ku Klux Klan... Una storia davvero devastante, che mi ha segnato profondamente nelle emozioni, nei sentimenti, nella mia vita tanto da lasciarmi l'appellativo di "Red" che ho conservato come il precetto che è giunto a me come la più grande "lezione di blues" sul campo.

È un ricordo che spesso associo ad un altro, pure di grande intensità e tragedia, che accadde nel 1980, anno del terremoto in Irpinia. Quel terremoto scosse tutto e portò con sé realmente una grande tristezza. Per quello stesso anno organizzammo un concerto a favore dei terremotati; invitammo Cooper Terry e ricordo ancora il pianto dello stesso Cooper quando suonò il suo blues straziante in memoria di questo pauroso avvenimento. Fu una partecipazione straordinaria quella di Cooper anche perché, secondo lo stesso Fabio Treves, è stato proprio lui il primo padre del Blues italiano, approdato a Milano tra il 1971/72. Io li chiamo i miei "goccioloni": sono i ricordi più profondi e più tristi.

D Red io so che la tua vita è ricca di aneddoti incredibili, quindi approfitterò per sentirne qualcuno. Tu, credo nel 1981, sei stato tra i primi Italiani, forse il primo addirittura, non saprei ad incontrare il mitico Stevie Ray Vaughan, oggi universalmente riconosciuto come tra i più autorevoli discepoli di Jimi Hendrix, ma non solo... Raccontaci qualcosa, ti prego.

E Ah... certo! Dunque, ero a Chicago quell'anno, il 1981. Era mezzogiorno, un caldo pazzesco. Ero in giro per le vie di Chicago che erano gremite di artisti che suonavano ovunque. Era il periodo del "Chicago Fest", allora non era ancora Blues Fest, si suonava di tutto, di più! Mentre passeggiavo per la città, sotto al sole cocente, sento un suono potentissimo che arrivava da qualche parte che non capivo. Proveniva da una piazzetta piccola, raccolta



Italian Blues for MEI.



Red & Tony Coleman (BB King Drummer).



Renzo Costa Braidò e Red

dove sul palco suonava un trio di giovani capelloni e tatuati da tutte le parti. A quella vista rimasi letteralmente fulminato! Stavano suonando "Voodoo Child". Quello che sentii era la reincarnazione di Hendrix!

Mi sorprende ricordarlo ancora così perché queste sono storie mai più risentite... e lui era proprio là, a guadagnarsi la pagnotta: un'occasione unica! Così mi avvicinai verso il mixer per domandare al fonico chi fossero quei tre che suonavano: "Hey

man! What's the guys' name?" – lui mi rispose con tono perentorio: "Stevie Ray Vaughan and the Double Troubles"!

A concerto concluso ci accordammo col manager per una tournée in Italia, visto che a Imola noi comunque avevamo già fatto esibire altri grandi come John Lee Hooker e Muddy Waters, anche se sfortunatamente quest'ultimo in quell'occasione non poté essere presente a causa di un malore improvviso. Comunque con Stevie ci accordammo per 300 dollari (che nel 1981 erano niente!). Poi la vita evidentemente ci riservò altre strade e nel 1982, anno in cui Vaughan sarebbe dovuto venire a Imola, ci ritrovammo al live di Montreaux, dove però Stevie conobbe David Bowie, il quale al tempo stava preparando il suo nuovo disco e lo volle in studio con lui. Da quel momento i nostri destini non si incrociarono più, ma il mondo conobbe il grande Stevie Ray Vaughan e ne fui contento: se lo meritava davvero!"

D *Incredibile come vanno le storie a volte, no? Senti... altri aneddoti della tua vita a cui ti senti particolarmente legato?*

E Sicuramente l'incontro con John Lee Hooker ha rappresentato un momento importante nella mia vita. Siamo stati i primi in Italia ad ospitarlo, sempre a Imola, il 13 maggio del 1981. È stato un concerto bellissimo, sofferto e partecipato da tutti. Ricordo perfettamente la tensione di quel giorno, pure così importante perché tutto l'evento fu a rischio fino all'ultimo, per via dell'attentato a Papa Giovanni Paolo II, che si era verificato poche ore prima. Il blues si tagliava nell'aria. Col passare delle ore tutto si risolse e potemmo finalmente gustarci il primo concerto in Italia di John

Lee Hooker e proprio durante quel bellissimo evento John dedicò la serata in memoria di un appena scomparso Bob Marley, morto proprio l'11 maggio 1981, appena due giorni prima".

D *Che impressione ti fece, allora, l'uomo John Lee Hooker?*

E Sai... Hooker oltre ad essere il "grande vecchio" del blues era pur sempre una persona spigolosa; molto dura e critica soprattutto nei confronti dei bianchi. Questo evidentemente per l'orgoglio caratteristico e sintomo di appartenenza alla gente Black. Tutta quella gente che storicamente ha sofferto e soffre in parte, tutt'ora, il lascito dell'apartheid. Hooker era in ogni caso e resterà un grandissimo uomo di blues tanto che attualmente esiste il progetto, in accordo con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Imola, per ricordarne il nome. Verrà presto inaugurata una strada, proprio qui, che porterà il nome di "Via J.L. Hooker", a celebrazione del grande maestro contemporaneo che è stato.

Un altro aneddoto al quale sono affezionato risale all'incirca al 1986/87, non ricordo di preciso la data... quando organizzammo il concerto di Bo Diddley. La cosa buffa che mi è rimasta, col passare degli anni, è che lui già in quegli anni era ormai alla frutta. Non poteva reclamare alcun diritto sui suoi brani! A volte si dice proprio la beffa. Perché in effetti ne ha scritte di belle cose dal 1954 e come spesso succede ai più grandi, alla fine ne godono i posteri! Tutti hanno attinto da Bo Diddley".

Grazie ancora a Red Costa.

Grazie alla redazione ed a tutti i lettori - sostenitori di Audio Video & Music.

Alla prossima! **av&m**

L'autore: Dario Roscani



All'età di 7 anni inizia a suonare la chitarra frequentando corsi privati e seminari, coltivando il proprio interesse musicale per lo strumento nel corso di tutta l'età adolescenziale. Cresciuto tra approfondimenti

armonici, spaziando dal pop dei Beatles ai grandi del Jazz Classico e del delta Blues americano, rimane "folgorato" per la rivoluzione tecnica ed il nuovo approccio alla chitarra rock sviluppato da Eddie Van Halen. La sua vera indole di chitarrista rock-blues si rivela però con il successivo avvento di Joe Satriani. Sin da piccolo, parallelamente alla passione per la musica, coltiva anche l'interesse all'informatica con particolare attenzione verso il settore della

computer music. Alla fine degli anni '80, in seguito a varie esperienze musicali, decide di approcciarsi definitivamente e professionalmente al mondo della musica digitale ed agli aspetti ad esso correlati: composizione, arrangiamento, sistemi di produzione e promozione, editoria.

Nel 1999 incontra Alessandro Scala, tra i più rinomati tecnici del suono italiani, col quale inizia un nuovo percorso musicale, in qualità di compositore ed arrangiatore sino a tutto il 2004. Durante questo periodo collabora inoltre con artisti, arrangiatori e produttori di fama internazionale.

Nel 2005, proprio insieme ad Alessandro Scala ed Ermanno Costa (quest'ultimo tra i più noti ed autentici bluesman italiani), decide di dare vita ad un club di musica dal vivo in Imola (Bo), progettato e tecnicamente realizzato espressamente per chi fa musica e spettacolo.

Tra i suoi percorsi discografici è da notare la sua partecipazione al progetto lounge del "Negroni Play 2", sotto l'acronimo di "Suitcase Lounge", edito da Materiali Sonori (www.matson.it) e compilato da Leo Daddi. Oggi, oltre ad essere musicista, lavora come arrangiatore e produttore freelance.

Revolutionary software. Revolutionary controller.



XY pad come mouse e controller MIDI

scratch/jog wheels sensibili al tocco

pitch slider da 100mm per regolazioni di precisione

controlli luminosi



uscita cuffie ad alto livello di segnale



torq xponent

Sistema Integrato Hardware/Software per Performance DJ

Torq ha rivoluzionato il DJing e ora Torq Xponent lo rende ancora più potente. Per la prima volta, Torq Xponent ti dà il totale controllo in stile CDJ del software per DJ che è sulla bocca di tutti. Include persino un touchpad che permette di non distogliere mai le mani dall'azione. Fai un cue, il beat-match, mixa e aggiungi effetti con tutti i vantaggi di avere la tua intera collezione di brani a portata di click. La superficie di controllo a dimensioni reali di Xponent ha anche una interfaccia audio USB integrata, che riduce l'intero setup ad un unico cavo. Basta collegare Torq Xponent al portatile e alzare il volume.

- include il software Torq DJ > **avanzata e performance professionali**
- include l'hardware Xponent > **superficie di controllo DJ style e interfaccia audio integrata**
- funziona con tutti i più diffusi formati audio > **MP3, AIFF, WAV, WMA e AAC**
- controller a dimensioni reali di livello professionale > **controlli analog-style, concreti e duraturi**
- controlli hardware pre-mappati ai corrispondenti parametri di Torq > **già pronto per l'uso**



Remix Your Mind

www.torq-dj.com

Distribuito da SOUND WAVE DISTRIBUTION - Tel. 0422 887465 - Fax 0422 887395

E-mail: soundwave@soundwave.it - Web: www.soundwave.it

M-AUDIO

Sibelius School

Le puntate precedenti su Sibelius sono disponibili gratuitamente nella sezione Arretrati del sito www.audiovideomusic.it

di Salvatore Livecchi

Continua la nostra passeggiata alla scoperta delle funzioni più interessanti di Sibelius. Le puntate precedenti sono disponibili nella sezione arretrati del sito.

Dynamic Parts

In questo appuntamento approfondiremo l'utilissima funzione "Dynamic parts", che permette di gestire al meglio la creazione di spartiti composti da un organico anche complesso.

Spartiti dinamici per ogni necessità

Dalla versione 4 in avanti, Sibelius ha introdotto un nuovo e per certi versi rivoluzionario procedimento di gestione delle parti all'interno degli spartiti creati.

La vera intuizione di questa nuova funzionalità sta nel fatto di poter lavorare su di un unico file, rendendo possibile – automaticamente e dinamicamente (appunto) – la modifica delle parti sia in quella generale sia in quella dei singoli strumenti.

Il precedente approccio, invece, costringeva l'utente ad un'attenta analisi di controllo in caso di modifiche (sia nelle parti singole sia in quella generale) una volta estratti i vari spartiti strumentali; processo questo molto delicato, soprattutto in brani che prevedono numerosi strumenti: si pensi ad esempio ai brani orchestrali che possono necessitare di oltre ottanta pentagrammi.

Grazie a Dynamic Parts è ora possibile editare dinamicamente qualsiasi informazione presente sullo spartito (durata, alterazioni e intonazione delle note, dinamiche, metriche...), spostare, cancellare o aggiungere battute, simboli d'espressione e legature; infine, vedersi riportare le modifiche automaticamente in ogni parte.

Grazie a questa funzione, non è più necessario estrarre le parti

e per ognuna creare un nuovo file dedicato e statico; ora esse si trovano già all'interno dello spartito (e quindi file) generale e vengono via via richiamate dinamicamente dall'utente in caso di modifiche o di stampa. Risultato di questa nuova funzione?

Un'estrema facilità e rapidità (il che non guasta) nella gestione degli spartiti complessi.

Vediamo le parti

Esistono varie funzioni di visualizzazione delle parti nello spartito che abbiamo creato. La prima si ottiene selezionando da menu a tendina nella barra degli strumenti di Sibelius 4 (**Figura 1a e 1b**). La seconda, dal menu **Window**, selezionando la voce **Next Part** (shortcut per sistemi operativi Windows **CTRL+Alt+Tab** e **Alt+⌘+9** per sistemi operativi Apple), che seleziona ciclicamente le voci nel menu a tendina della barra degli strumenti.

Volendo poi passare rapidamente dallo spartito generale alle varie parti, basta selezionare la voce **Switch to Full Score/Part**, sempre dal menu **Window** (shortcut sia per Windows sia per Apple "W").

Sibelius applica automaticamente due sfondi di tonalità diverse per farci percepire istantaneamente se stiamo lavorando nella parte generale o in quella singola. È comunque possibile personalizzare il colore – sia dello sfondo sia della carta – selezionando la voce **Preferences** (Windows nel menu **File**, Apple nel menu **Sibelius**) e in seguito l'opzione **Textures**. Infine, soltanto per gli utenti Windows, è possibile utilizzare i comandi **Tile Horizontally** o **Tile Vertically**

(presenti nel menu **Window**), che permettono di ordinare tutte le finestre aperte una sopra l'altra o una accanto all'altra.

Modificare le parti

Editare le parti di uno spartito in Sibelius è molto semplice. Il procedimento è infatti sempre lo stesso. Va comunque ricordato che le modifiche apportate si ripercuotono istantaneamente e dinamicamente sia sullo spartito generale sia nella singola parte. Possiamo spostare, modificare, aggiungere o cancellare qualsiasi oggetto (note, abbellimenti, legature di frase o di valore, alterazioni, testi...), il software provvederà a gestire per noi tutte le modifiche.

Occorre però precisare ancora qualcosa. Spostando un oggetto, che non sia una nota o un'armonia, non lo sposteremo nello spartito: esso diventerà di tonalità arancione, a simboleggiare che quella porzione di pentagramma è differente nella parte del singolo strumento rispetto allo spartito generale.

Un esempio pratico...

Osservate la **Figura 2a**, nello specifico lo spartito degli oboi 1 e 2. Osservate la forcilla del crescendo che parte da battuta 10 fino al battere di battuta 12; ora fate attenzione alla **Figura 2b** (è la stessa parte degli oboi 1 e 2, ma estratta): in essa è stata spostata la forcilla del crescendo sopra le note invece che sotto. Il segno di dinamica, automaticamente, è stato colorato di arancione ad indicare la differenza tra la parte generale e quella strumentale. In generale, è fortemente

consigliabile lavorare nella parte generale piuttosto che in quelle singole. In fase finale – una volta terminato il lavoro di composizione – si procede alla personalizzazione definitiva dei vari spartiti strumentali. Interessante è poi la gestione del layout, che permette all'utente di personalizzare totalmente le parti, applicando spostamenti di pentagramma, interruzioni di riga e di pagina, modifiche alla spaziatura di righe, note e regolazioni di sistema senza andare a modificare il layout generale dello spartito.

Layout automatico

Selezionando la voce **Auto Layout** dal menu **Layout**, diamo – in un certo senso – a Sibelius i comandi dell'impaginazione delle parti (opzione che può essere, ad ogni modo, applicata anche alla parte generale).

Oltre alla funzione di interruzione automatica delle pagine (già presente nella versione 3 di Sibelius), tramite la finestra Auto Layout (Figura 3) è possibile indicare le interruzioni automatiche di sistema ad un intervallo specifico (ad esempio ogni sei battute), o dopo un particolare punto di riferimento musicale (come potrebbero essere le doppie stanghette, i segni di ripetizione, i testi Tempo ed i cambi di tonalità).

La Finestra Parts

Selezionando la voce **Parts** dal menu **Window** (shortcut CTRL+Alt+R) è possibile applicare delle modifiche alle parti individualmente o solo ad una determinata selezione di esse. Per farlo, una volta richiamata la finestra relativa, occorre semplicemente selezionare le parti su cui vogliamo lavorare. Vale il principio canonico per cui premendo preventivamente il tasto SHIFT (sia su sistemi Windows sia Apple) si effettuano delle selezioni consecutive; premendo invece il tasto $\mathbb{H}$ (CTRL per gli utenti Windows) e poi

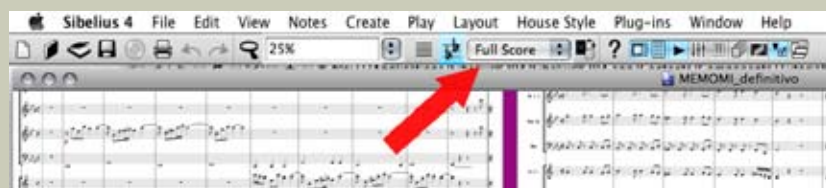


Fig. 1a



Fig. 1b

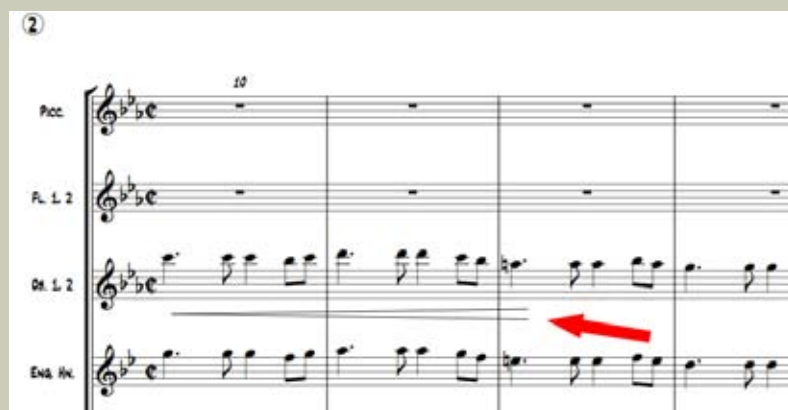


Fig. 2a



Fig. 2b

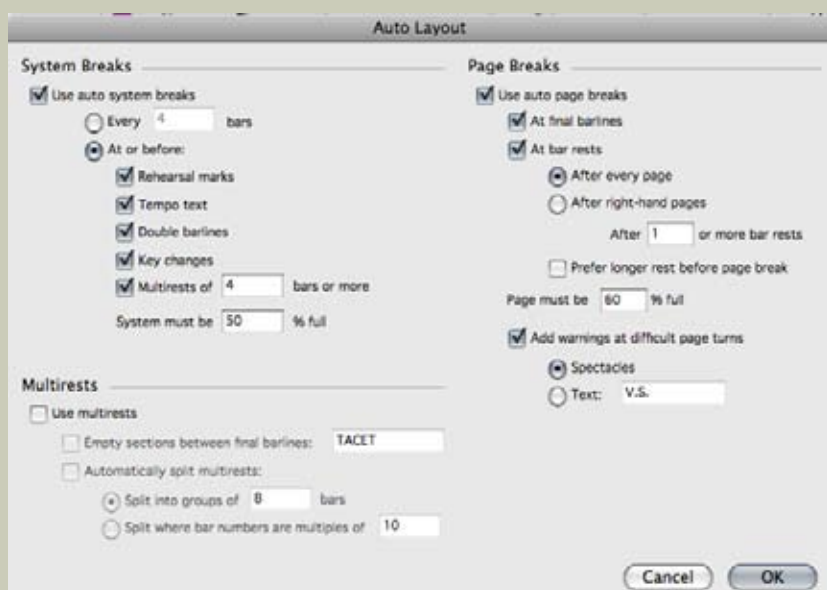


Fig. 3 – La finestra "Auto Layout" in Sibelius 4

cliccando sui singoli strumenti, è possibile selezionare le varie voci anche non consecutive. Sempre da questa finestra, è possibile stampare più parti, regolare il layout automatico delle medesime, creare ed eliminare pentagrammi da e a parti già esistenti. Questa finestra risulta particolarmente utile quando una

parte necessita di avere più di uno strumento (ad esempio nei raddoppi strumentali di alcune pratiche di musica corale).

Saluti

Anche questa nostra chiacchierata è giunta al termine. Prima di congedarmi volevo, nel ricordarvi

DEMO SIBELIUS

Per chi non possedesse Sibelius, ma fosse interessato a conoscere la notazione assistita, può scaricare dal sito ufficiale del software (www.sibelius.com - sezione download) la demo totalmente funzionante del programma. È soltanto disabilitato il salvataggio e la stampa avviene con la scritta "Sibelius" in filigrana)

nuovamente la sua presenza, fare gli auguri agli oltre DUECENTO utenti iscritti (in circa un anno di attività) al primo forum italiano interamente dedicato a Sibelius (e di supporto a questa clinic). Oltre a leggere altre informazioni utili e sempre aggiornate sul mondo di Sibelius, potete richiedere aiuto o delucidazioni a tutta la community. L'indirizzo è sempre lo stesso www.sibelius.forumup.it. Vi aspettiamo anche lì! Noi ci diamo appuntamento al prossimo numero di "Audio Video & Music". Come sempre, buona musica a tutti! **AV&M**

L'autore: Salvatore Livecchi



Salvatore Livecchi è nato ad Aosta nel 1978. Parallelamente agli studi di chitarra classica presso il conservatorio di Aosta (sotto la guida del M° Roberto Milani), si è laureato a pieni voti con Andrea Valle presso il MultiDams, Facoltà di Scienze della Formazione di Torino.

Ha frequentato il Master in "Web Community Manager" presso la e-Learnig ONE di Cassino (Fr) per poi perfezionarsi a Roma in orchestrazione virtuale con il M° Antonio Genovino (docente presso l'IITM

- Istituto Italiano per le Tecnologie Musicali) e con il M° Maurizio Gabrieli (Cattedra di Composizione e di Tecnologie del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma).

È docente certificato Steinberg per i software Steinberg e Sibelius dal 2006. Svolge attività di docenza (orchestrazione virtuale, informatica musicale e notazione assistita) presso l'Alta Formazione Artistico Musicale di Aosta, presso corsi del Fondo Sociale Europeo, presso il CMA (Centre Musique Aoste) e diversi corsi estivi di perfezionamento musicale. Scrive la rubrica "Sibelius School" per la rivista Audio Video & Music, diretta da Pier Calderan. Ha scritto e orchestrato musiche per televisione (Rai 3), pubblicità (Italia 7 e diverse TV del digitale terrestre), teatro e documentari (Extra Campus Tv). È autore del libro "Una vera orchestra virtuale" (MultiMediaVda www.multimediovda.com).



COMPLETAMENTE IN ITALIANO

DALL'

ispirazione

ALL' applauso,

LA MUSICA INIZIA CON FINALE

finale[®]

2008 Il software di notazione più
venduto al mondo



finale[®]



distribuito da

midimusic

email: info@midimusic.it
www: www.midimusic.it

Pre-post produzione

Facciamo un primo piano, una carrellata fino al muro, attacchiamo il ventilatore e le ruote motrici... ah, e tu mi raccomando registra bene l'audio e i dialoghi...

Audiovisivo

Ebbene sì, quando ci troviamo a lavorare con chi produce video, spesso ci si rende conto di come sia lontano dal loro modo di vedere il mondo dell'audio, anche se questo ha la stessa valenza ai fini del risultato.

La maggior parte dei prodotti amatoriali, seppur di buona qualità dal punto di vista delle immagini, molto spesso presentano un audio scadente, che rovina il risultato finale.

Se l'audio (sonorizzazione ed effetti, non parliamo ancora di musica) è fatto bene, "nessuno" se ne accorge, ma se è fatto male diventa un elemento insopportabile e di grave degrado. Si sopporta meglio un'immagine di scarsa qualità ma con un buon audio che non viceversa (ovviamente si parla di brevi durate). Quindi impariamo a farlo bene.

Ma cos'è l'audio per un prodotto audiovisivo? In breve, è ciò che decide cosa noi andremo a vedere, cioè mette gli accenti, dà il ritmo, ed evidenzia sulla retina quello che vogliamo sottolineare. Questa rubrica si occuperà di **Audio** per il **Video**: la storia, le tecniche e le attrezzature per la ripresa sonora e degli effetti. Vedremo le operazioni di base utilizzate nella post produzione e quant'altro di interessante mi venga in mente ;-)

Un po' di storia...

Il cinema non è mai stato completamente muto. Agli albori della sua storia il cinema adottava l'accompagnamento dal vivo per i suoi film. Potevano essere vere e proprie orchestre (non sovente in quanto costose) oppure (molto più spesso) il solo pianista o l'organista. La musica veniva

eseguita dal vivo nella sala, seguendo l'andamento del film attraverso una colonna sonora che ne sottolineasse e seguisse gli eventi, ovviamente non poteva essere perfettamente a sincrono in quanto eseguita dal vivo e da esecutori umani.

Nei primi decenni del Novecento ci fu un vero e proprio sviluppo e specializzazione per le partiture di musica da film. Venivano composte e vendute partiture a tema: "il mistero", "l'amore", "l'angoscia" e così via.

Inizia così a crearsi la figura professionale del compositore per film.

Nel 1904 un francese Eugene Lauste (Figura 1) riuscì ad impressionare dell'audio su un supporto ottico (Figura 2). Sta per finire l'era del cinema muto, inizia la corsa al suono. Dopo i primi esperimenti, il 6 Agosto 1926, al "Warner Theater" di New York, fu presentato al pubblico il primo film ad avere un sonoro (solo musica e qualche effetto) mentre per i dialoghi si attenderà ancora un anno.

Si tratta del film "Don Juan" (Figura 3) di Alan Crosland che utilizzava il sistema Vitaphone (Figura 4)

Il primo film sonoro (si parla di un solo minuto nel quale per la prima volta si sente parlare e cantare l'attore principale, ma per l'epoca fu eccezionale) è "Il cantante di jazz" (Figura 5), 1927 di Alan Crosland, visto nei primi grandi teatri Warner (Figura 6). L'audio in quest'epoca era di due tipi:

- **SOD** (Sound on Disc) ovvero suono su giradischi sincronizzati;
- **SOF** (Sound on Film) ovvero direttamente impressionato sulla pellicola.

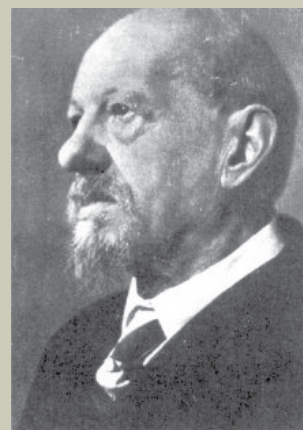


Fig. 1 - Eugene Lauste.

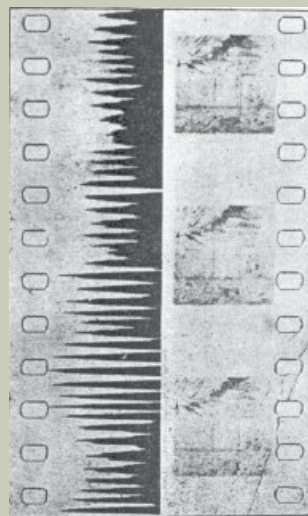


Fig. 2 - Audio su supporto ottico.



Fig. 3 - Locandina di "Don Juan".

A realizzare il SOD fu la Warner Bros con la tecnologia **Vitaphone**. Il **SOD** consisteva in enormi giradischi che facevano muovere sia la pellicola che il disco. Aveva un campionamento fino a 4.000 Hz (SOF 8.000 Hz) ma il disco aveva vita limitata, dopo un certo numero di utilizzi era da cambiare, oltre a non avere un sincrono perfetto.

Nel 1928 la Disney produce il primo cartone animato sonoro **"Steamboat Willie"** (Figura 9) con musica, effetti e dialoghi (una sorta di multi-traccia su pellicola). È inoltre la seconda apparizione del personaggio Topolino. Nel 1929 abbiamo il primo esempio di film con un playback con **"The Broadway melody"** di Harry Beaumont (Figura 10) perché "rirecitarono" il cantato. Il Sound on Film (Sonoro Ottico direttamente impresso sulla pellicola) era di due tipi:

- a **densità variabile**: non ebbe successo e venne abbandonato quasi subito in quanto di scarsa qualità e poco affidabile (Figura 11).
- ad **aria variabile**: si usa ancora oggi, si trova tra i fotogrammi e le perforazioni della pellicola o a destra/UNILATERALE o su entrambi i lati/BILATERALE (Figura 12).

Nel 1940 la Disney fa uscire il primo film che introduce la stereofonia e l'audio multicanale, con il film **Fantasia**, attraverso un costosissimo sistema chiamato **Fantasound**, attraverso il quale si avevano quattro canali audio ottici separati (tre dietro lo schermo: centrale, sinistra, destra e la quarta di controllo; dava impulsi alle altre tre, registrati su una pellicola differente che andava a sincrono con le immagini) e da questi canali audio si ricavava il "surround posteriore" semplicemente copiandole. Il sistema Fantasound aveva un "fantaprezzo", quindi non si sviluppò dato che ne vennero venduti solo due esemplari. Il mercato cinematografico aveva costi sempre maggiori, doveva essere allargato al mercato estero. Bisognava



Fig. 4 - Pubblicità Vitaphone.



Fig. 6 - Un cinema dell'epoca.



Fig. 8 - Il sistema SOF.



Fig. 10 - "The Broadway melody".



Fig. 12 - SOF ad aria variabile.

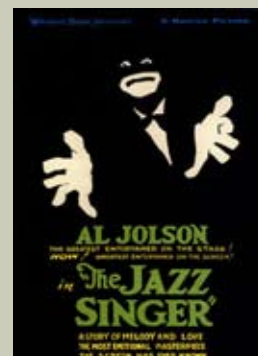


Fig. 5 - "Il cantante di jazz".



Fig. 7 - Il sistema SOD.



Fig. 9 - "Steamboat Willie".



Fig. 11 - SOF a densità variabile.



Fig. 13 - Il sistema Cinerama.



Fig. 15 - "Arancia Meccanica".



Fig. 17 - "Batman 2 - il ritorno".

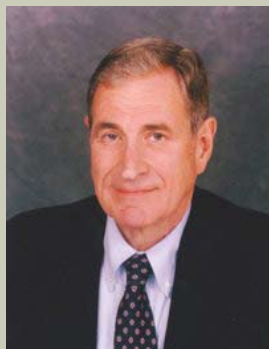


Fig. 14 - Ray Dolby.



Fig. 16 - "Guerre Stellari".



Fig. 18 - "Jurassic Park".

capire come eseguire la post produzione per localizzare i film (negli altri stati). Nasce così il **Foley** (dal nome dell'inventore) ovvero la possibilità di mettere gli effetti sonori in fase successiva alle riprese, in post produzione. Dividendo il suono in colonna sonora / effetti sonori / dialoghi ottengo la così detta "Colonna Internazionale". Nel 1952 la tecnologia porta ad avere il **Cinerama**: sistema particolarmente spettacolare di proiezione che utilizzava tre proiettori, con colonna sonora multicanale magnetica a sette piste (Figura 13). Nel 1953 con il **Cinemascope** (sistema di cinematografia su grande schermo che utilizza un particolare obiettivo detto ana-

morfico, abbiamo un suono con 4 piste magnetiche separate. L'evoluzione si ha con il **70mm** (pellicola di superficie maggiore che permetteva immagini più definite e brillanti) avente un suono composto da sei piste magnetiche separate, cinque dietro lo schermo (Sinistro, Medio Sinistro, Centro, Medio Destro, Destro) e una per gli altoparlanti che circondano la sala.

Il 70mm, seppur di ottima qualità, in Italia fu molto poco sviluppato a causa degli elevati costi di produzione.

Nel 1965 il signor **Ray Dolby** (Figura 14) inventa un sistema di riduzione del rumore per il sonoro, problema che affliggeva tutte le pellicole e che peggiorava di

copia in copia.

Nacque così il **Dolby A** (1965) usato per la prima volta per il film "**Arancia Meccanica**" di Stanley Kubrick (Figura 15).

In seguito, il Dolby si sviluppa e crea un surround (a canali non discreti, ma dedotti da un decoder) chiamato **Dolby Stereo** (4 canali: sx, dx, cx, surround posteriore). Il primo film a livello mondiale a sfruttare questo sistema, dopo "**Litmania**" del 1975, fu "**Guerre Stellari**" del 1977 (Figura 16), e il dolby stereo si diffuse in tutto il mondo.

Il Dolby Stereo si evolve diventando **Dolby Stereo Spectral Recording**. Sistema con maggiore dinamica in quanto migliore rapporto di riduzione del rumore/compressione. Inoltre presentava l'aggiunta del canale sub-woofer (opzionale nel Dolby Stereo A). Utilizzato per la prima volta negli USA per il film "**Robocop**" (1987) di Paul Verhoeven.

Il cinema e l'audio digitale

A parte alcuni formati ed esperimenti che servirono per aprire la strada all'audio digitale, i formati che si sono affermati come standard sono stati due

il **Dolby Digital** (evoluzione digitale del formato Dolby) con "**Batman 2 - il ritorno**" (1991 - Tim Burton) (Figura 17) e del **DTS** (della Digital Theatre Sistem) con "**Jurassic Park**" (Figura 18) di Steven Spielberg (1992).

I sistemi sopra citati di audio digitale hanno la caratteristica di avere i canali discreti, ovvero effettivamente separati.

Il DTS ha però una compressione molto minore rispetto al Dolby Digital, anche se quest'ultimo sostiene migliore il proprio algoritmo di compressione... insomma, sulla carta sembrerebbe migliore il DTS, in pratica non si è giunti ad un verdetto. Scegliere con le vostre orecchie...

Il Dolby Digital ha la traccia audio nelle perforazioni, mentre il DTS presenta una traccia sulla pellicola che sincronizza due CD-ROM letti da lettori esterni che contengono le tracce audio opportu-

namente codificate. Entrambi i sistemi hanno 5.1 canali (sinistro, centro, destro, Surround sinistro, Surround destro e subwoofer). Un altro sistema di audio digitale prodotto dalla Columbia Picture di proprietà della Sony è l'**SDDS** (Figura 19) sistema che porta i canali a 7.1 (sinistro, medio sinistro, centro, medio destro, destro, surround sinistro, surround destro, subwoofer). L'SDDS si trova ai due lati estremi della pellicola (un'incisione è di riserva ci fossero problemi con la prima). Possiamo quindi avere una pellicola con 4 tracce audio differenti: la traccia ottica analogica, il Dolby Digital, la traccia del timecode per il DTS e l'SDDS (Figura 20 e 21).

Ci sono state ulteriori evoluzioni del Dolby Digital e del DTS per portare il Dolby Digital a 6.1 canali (Dolby Digital Ex, il cui però canale aggiuntivo non è discreto) con l'aggiunta di un canale posteriore centrale, stessa cosa nel DTS che diventa a 6.1 canali discreti (DTS-ES Extended Surround) ed è anche predisposto per un futuro canale Surround aggiuntivo da



Fig. 19 - Il sistema SDDS.

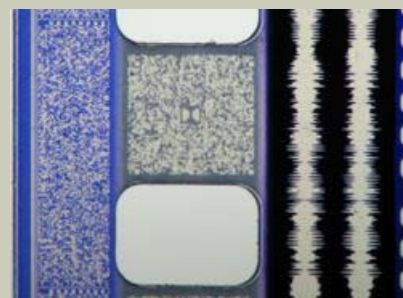


Fig. 20 - Le tracce DTS...



Fig. 21 - ... e SDDS.



Fig. 22 - Il logo THX.

mettere sopra le teste degli spettatori!

Nota sul THX

IL THX (1982) non è un formato di codifica, ma un certificato di qualità (una serie di impostazioni

specifiche) creato dalla Lucas Film per gli apparati audiovisivi (sia professionali che casalinghi) per rendere la riproduzione di film/eventi multimediali "un'esperienza senza compromessi di qualità" (Figura 22). **AV&M**

RIEPILOGO AUDIO MULTICANALE IN AMBIENTE CINEMA E DOMESTICO

Fantasound (1940)

4 canali ottici separati (sx, cx, dx, il quarto di controllo per gli altri tre)

Cinerama (1952)

multicanale magnetico a sei e in seguito sette piste

Cinemascope (1953)

quattro piste magnetiche separate

Dolby Stereo / SR (1976/1987)

4/5 canali derivati da una matrice stereo codificata da un decoder che desumeva cosa mandare a sx,dx,cx

e nel canale surround (canale mono), nella versione SR abbiamo anche il sub-woofer

Sub Woofer: cassa preposta alla riproduzione delle frequenze basse: al cinema settata con un filtro passa alto sui 120hz in ambiente domestico sugli 80hz

Nella sua versione domestica il Dolby Stereo prende il nome di

Dolby Surround (1982)

sistema derivato dal Dolby Stereo

attrverso il suo decoder sviluppa l'audio multicanale (non discreto) negli anni si hanno varie evoluzioni: **PRO LOGIC / PRO LOGIC II/ PRO LOGIC II X** (portano un maggior numero di canali decodificati)

Tutti questi sistemi multicanale hanno le informazioni del surround nascoste nel file stereo, e rielabora-te attraverso un decoder.

I canali non sono dunque discreti (ovvero effettivamente separati)

Surround



- anteriore sinistro
- anteriore destro
- posteriore Dolby

Surround Pro Logic



- anteriore sinistro
- anteriore centrale
- anteriore destro
- posteriore Dolby

Surround Pro Logic II



- anteriore sinistro
- anteriore centrale
- anteriore destro
- posteriore sinistro
- posteriore destro
- LFE

Surround Pro Logic IIx



- anteriore sinistro
- anteriore centrale
- anteriore destro
- posteriore sinistro
- posteriore centrale
- posteriore destro
- LFE

SCHEMI DI AUDIO MULTICANALE IN AMBIENTE CINEMA E DOMESTICO

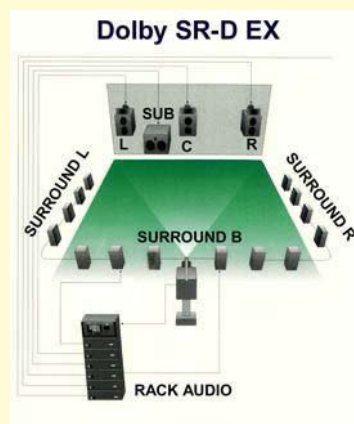
DOLBY DIGITAL (1991)

5.1 canali discreti



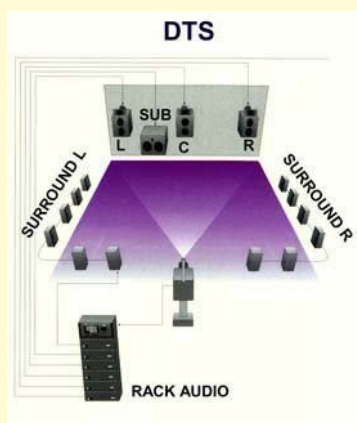
DOLBY DIGITAL EX & DTS ES

6.1 canali (nel dolby digital ex il 6 canale non è discreto)

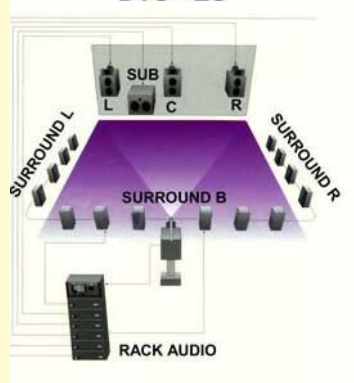


DTS (1992)

Presenta 5.1 canali discreti (stesso posizionamento del dolby digital) il DTS non viene però impresso sulla pellicola, ma attraverso un timecode mette in funzione due lettori cd rom.

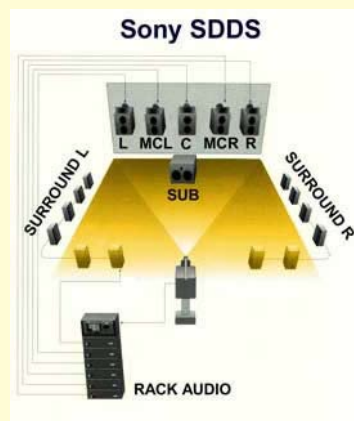


DTS - ES

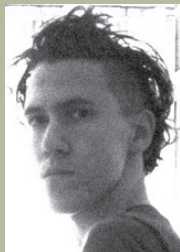


SDDS (2001)

7.1 canali discreti



L'autore: Niccolò Bosio



Tecnico di musica interattiva per le arti digitali, qualificato presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo. Dal 2005 opera nel settore della produzione e post produzione AudioVideo con l'associazione Colombre Film (www.colombre.it) e nel settore Audio producendo piccole realtà sonore del panorama Torinese. Canta e suona la fisarmonica (<http://niccolobosio.altervista.org>).



TRAKTOR SCRATCH PREPARIAMO LA STORIA - ANCORA.

Grandmaster Flash non è solo il creatore della rivoluzionaria teoria del Quik Mix - E' uno "Scienziato", precursore di nuove tecniche. Fin dalla sua prima spettacolare apparizione in *Wildstyle* (dove dalla sua cucina mostrava tecniche di cutting, rubbing & mixing), alla sua consacrazione nella Rock and Roll Hall of Fame, Flash da sempre pretende il meglio da sé stesso e dalla sua apparecchiatura.

Durante gli ultimi 25 anni, Flash si è evoluto come Dj e produttore, aggiornando continuamente il suo Dj setup. In anticipo rispetto a tutti, ha sempre atteso l'arrivo di un sistema vinile-digitale che avesse un feeling analogico e potesse fornirgli nuovi strumenti per portare le sue tecniche nel futuro.

Quando Flash ha avuto nelle sue mani **TRAKTOR SCRATCH**, la sua ricerca è finita. Grazie a un preciso controllo del segnale, all'interfaccia audio professionale di grande qualità e al software di mixing con sofisticate funzioni creative, Flash ora può esprimere sé stesso in nuovi modi, mantenendo sempre "bollente" la temperatura nella dance floor.

DIGITAL HEART. VINYL SOUL.®

NI NATIVE INSTRUMENTS

THE FUTURE OF SOUND

OFFICIAL DIGITAL MUSIC PARTNER
beatport



distribuito da

midimusic

email: info@midimusic.it
www.midimusic.it

FX, PLUGS & RACK 'N' ROLL



FEATURING
DIRECTFX
ULTRA-LOW LATENCY EFFECTS



nio 2|4

LA PRIMA INTERFACCIA USB 'ALL IN ONE'

La nio 2|4 ha una dotazione di base completa di connessioni Audio e MIDI, per quella che rappresenta sicuramente una soluzione ottimale come rapporto tra prezzo e prestazioni, una scheda 'all in one' con protocollo USB senza necessità di ulteriore alimentazione esterna. Per lavorare in studio o con un sistema portatile, la ricca dotazione di ingressi e uscite, i 2 ingressi jack/XLR con alimentazione phantom e la nuova tecnologia Direct FX per l'uso di effetti in tempo reale, rappresentano una serie di specifiche di tutto rispetto. Dei controlli di livello indipendenti per monitor e cuffie rendono il processo di registrazione e di riascolto estremamente semplice, senza necessità di mixer esterni, con tre modalità di mix separati indipendenti. I driver ottimizzati permettono di lavorare con tempi di latenza ridottissimi, su Windows XP e su MAC OS X.

- **Direct FX** - Imposta, salva e richiama un rack di effetti custom per ogni tua sessione
- **Direct Mix Monitoring** - Un sistema di monitoring avanzato estremamente efficace
- **Effetti per Chitarristi** - 5 "amp simulator" e 4 pedali effetti per tutti gli amanti della 6 corde
- **Latenza ridotta** - Collegata chitarra e cuffie e fate i vostri esercizi in un tutta tranquillità
- **Effetti Supernova II** - Filter, Delay, Chorus e Phaser del synth Novation Supernova II
- **Effetti Focusrite** - Effetti professionali Focusrite: EQ, Compressione, Gating e Riverbero
- **2 Uscite Cuffia** - Semplicemente perché una sola uscita cuffie non bastava, punto
- **4 uscite phono** - Per fare di nio l'interfaccia ideale anche per i "laptop DJ"
- **Xcite+ bundle** - Ableton Live Lite 6, 1.5 giga di campionamenti e molto altro ancora!

www.midiware.com

www.novationmusic.com

